

ALLEGATO ALLA DELIBERA N 1854 DEL 2 DICEMBRE 2021

CONSOLIDATO CONSUNTIVO 2020 - ALLEGATO 4

**RELAZIONE SUGLI INTERVENTI EX ART. 79 – COMMI 1 E 2 L.R. 5/1994
“LEGGI SPECIALI”,**

ANNO 2020

PREMESSA

La Giunta regionale, con deliberazione 1327 del 23/04/2002, ha previsto, tra l'altro, che in sede di controllo annuale venga prodotta "l'evidenza delle attività previste ed un'analisi dei relativi costi", in relazione agli interventi ex articolo 79 – commi 1 e 2 della L.R. n. 5/94, ovvero:

- tutela della salute mentale;
- tutela della salute dei tossicodipendenti;
- disinfestazione del territorio dai ratti;
- rimborso spesa a favore dei donatori di sangue lavoratori autonomi;
- rimborso degli oneri sostenuti dai soggetti nefropatici per la dialisi;
- tipizzazione e trapianto di rene.

Al fine di ottemperare a tale richiesta, il documento "*Direttive, criteri, modalità ed elementi economico – finanziari per la redazione del bilancio di esercizio 2020*" trasmesso agli Enti del SSR dall'Azienda Regionale di Coordinamento per la Salute con propria nota ad prot. n. 16205/P dd. 27.04.2021 (ai sensi degli artt. 53 e 55 della LR 22/2019), richiede, per ognuno degli oggetti sopra indicati, di esporre, in forma sintetica, le principali attività effettuate ed i costi sostenuti.

Di seguito si riportano, dunque, i relativi estratti, inerenti le "leggi speciali 2020", così come riportati nella *relazione del Direttore generale* allegata a ciascun bilancio prodotto dai singoli Enti del SSR.

CONSULTORI FAMILIARI

Le S.S. Consultorio Familiare dell'ASUGI – area giuliana sono 4 (uno per ogni distretto) con 7 sedi operative (4 nel Comune di Trieste e 3 nei Comuni Aurisina, Muggia e San Dorligo della Valle).

I presenti dati includono l'attività svolta dal MalAb - nucleo funzionale sul Maltrattamento e Abuso.

I dati di attività, derivati dal sistema informativo regionale, sono:

Utenti	8.581 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Femmine 6558 – 2016 maschi N.R. 7 • 2297 cittadini stranieri NR 5 • 1524 fascia età 0- 4 anni • 616 fascia età 15-19
Accessi	24.682 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • 1.310 a domicilio utenza • 596 presso altre sedi (sanitarie, sociali, A.G...)
Interventi (sanitari e psico sociali)	34.140 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • 385 adozione/ affidi • 7.962 salute sessuale, prevenzione oncologica • 1.461 conflittualità separazione divorzio • 1.750 maltrattamento trascuratezza • 19.727 percorso nascita • 2.855 altre problematiche consultoriali
Corso Accompagnamento alla Nascita	732 donne in gravidanza e nel post parto in gruppo
Accoglienza Mamma Bambino (bilanci di salute)	1217
Allattamento al seno esclusivo alla 2a vaccinazione (sistema informativo regionale)	45,83% alla seconda vaccinazione (FVG 40,65%) dato comprensivo di ASUGI

Servizi Consultoriali Distretti Alto Isontino (Gorizia) e Basso Isontino (Monfalcone)

Dall'analisi dei dati correlati alle risorse di personale, i servizi consultoriali (L. 405/75, LR. 81/78, LR. 18/79, L.194/78 e LR.11/06) nell'anno 2020 risultano aver svolto la seguente attività:

ORGANICO:

- **n. 3** psicologi a tempo pieno e indeterminato per la sede di Gorizia;
- **n. 3** psicologi a tempo pieno e indeterminato per la sede di Monfalcone di cui 1 in quiescenza da luglio 2020;
- **n. 1** assistente sociale a tempo pieno e indeterminato a Gorizia;
- **n. 2** assistenti sociali a Monfalcone di cui uno a tempo pieno e indeterminato ed uno part-time e indeterminato;
- **n. 1** ginecologo SUMAI 12 ore/sett. per Monfalcone;
- **n. 1** ginecologo per 7 ore/sett. per la sede di Gorizia (solo percorso nascita) inviato dal reparto di ostetricia di Gorizia/Monfalcone;
- **n. 1** ginecologo per 14 ore/sett. per la sede di Monfalcone (solo percorso nascita) inviato dal reparto di ostetricia di Gorizia/Monfalcone;
- **n. 2** ostetriche part-time per la sede di Monfalcone;
- **n. 1** ostetrica a tempo pieno e indeterminato a Gorizia;
- **n. 2** ostetriche per Gorizia e Monfalcone (in distacco ed integrazione con reparto di ostetricia di Gorizia/Monfalcone).

ATTIVITA' SVOLTE:

CONSULENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA

Tematiche affrontate:

contraccezione, IVG, gravidanza, prevenzione oncologica cervice uterina e mammella, sessualità.

Servizio attivato:

- consulenza ginecologica e contraccettiva;
- certificazione IVG;
- spazio adolescenti;
- monitoraggio gravidanza;
- pap-test (su richiesta diretta extra screening);
- assistenza alla riabilitazione del perineo.

Operatori impiegati:

- ostetriche itineranti;
- ginecologi itineranti;
- psicologi dislocati nei 2 Consultori;
- assistenti sociali dislocati nei 2 Consultori.

PARTECIPAZIONE PROGETTO REGIONALE – SCREENING – CERVICE UTERINA

Tematiche affrontate:

Prevenzione tumori alla cervice uterina;

Operatori impiegati:

ostetriche itineranti;

ATTIVITA' PSICOLOGICA

Tematiche affrontate:

- disagio psicologico/relazionale;
- violenza di genere;

Servizio attivato:

- consulenze/supporto/sostegno psicologico;
- psicoterapia di coppia;
- psicoterapia familiare;
- psicoterapia individuale;
- sostegno alla genitorialità;

Operatori impiegati:

psicologi/psicoterapeuti dislocati nei 2 Consultori;

TUTELA MINORI

Tematiche affrontate:

- disagio sociale e psicologico;
- maltrattamento e violenza minori;
- abuso sessuale;

Servizio attivato:

- consulenza e presa in carico psico-sociale;

- servizio valutazione capacità genitoriali su richiesta dei Tribunali Minori e Ordinari;
- interventi di mediazione familiare su richiesta spontanea in coppie conflittuali separate con figli minori;
- interventi di mediazione familiare su richiesta dei Tribunali Minori e Ordinari in coppie conflittuali separate con figli minori;
- servizio valutazione coppie per idoneità adottiva su richiesta del T.M.;
- servizio affidi integrato con Ambiti Distrettuali dei Comuni;
- gruppi di formazione/informazione su adozione nazionale e internazionale con coppie che intendono fare domanda di adozione;
- iniziative di sensibilizzazione/formazione /informazione sull'affido familiare.

Operatori impiegati:

- psicologi dislocati nei 2 Consultori;
- assistenti sociali dislocati nei 2 Consultori;

PERCORSO NASCITA

Tematiche affrontate:

tematiche inerenti la gravidanza e il neonato;

Servizio attivato:

- corsi di accompagnamento al parto e alla nascita;
- consulenza allattamento al seno;
- gruppi di massaggio al neonato;
- visite a domicilio in puerperio;

Operatori impiegati:

- ostetriche dislocate nei 2 Consultori;
- psicologi dislocati nei 2 Consultori;
- ginecologi operanti nei 2 Consultori;
- assistenti sociali dislocati nei 2 Consultori;

TOTALE UTENZA nell'anno 2020: **n. 2.807 utenti**

TOTALE INTERVENTI nell'anno 2020: **n. 24.328 interventi**

TOTALE Consultori Fam.	Utenti	Interventi
Adozione e affidi	51	179
Altre problematiche consultoriali	214	733
Conflittualità, separazione, divorzio	170	692
Maltrattamento, trascuratezza	57	305
Percorso nascita	1.540	9.080
Salute sessuale e prevenzione oncologica	775	1.175

Suddivisione per sede:

Sede di Monfalcone	Utenti	Interventi
Adozione e affidi	22	66

Altre problematiche consultoriali	101	272
Conflittualità, separazione, divorzio	90	304
Maltrattamento, trascuratezza	32	99
Percorso nascita	1039	5508
Salute sessuale e prevenzione oncologica	609	828

Sede di Gorizia	Utenti	Interventi
Adozione e affidi	29	113
Altre problematiche consultoriali	113	461
Conflittualità, separazione, divorzio	80	388
Maltrattamento, trascuratezza	25	206
Percorso nascita	501	3572
Salute sessuale e prevenzione oncologica	166	347

INCONTRI	Genitorialità	Educazione sessuale	Affido
Monfalcone	0	0	0
Gorizia	0	2	0

GRUPPI	Accompagnamento alla nascita	Corso di massaggio al neonato	Adozione
Monfalcone			0
Gorizia	23	2	1

Il costo del personale afferente ai consultori familiari dell'Area Isontina è riepilogato nella tabella sottostante:

CONSULTORI FAMILIARI ALTO E BASSO ISONTINO – Costo del Personale		
VOCE CE	DESCRIZIONE	COSTI 2020
BA2110	Costo del personale dirigente medico	-
BA2150	Costo del personale dirigente non medico	549.450,65
BA2190	Costo del personale comparto ruolo sanitario	142.489,35
BA2370	Costo del personale comparto ruolo tecnico	81.584,76
BA2560	Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	5.782,23
YA0020	IRAP relativa a personale dipendente	54.041,16
TOTALE		833.348,15

Gli altri costi afferenti all'attività dei consultori familiari per l'intera ASUGI sono riepilogati nella seguente tabella:

GRUPPO	MASTRO	CONTO	LIV4	LIV5	LIV6	NOME VOCE	DESC VOCE	COORCONS	DAI-CONS	DBI-CONS	UOCONS1	UOCONS2	UOCONS3	UOCONS4	Totale
300	100	300	100	0	0	300DISPOSITI	DISPOSITIVI MEDICI				609,31	626,68	26,35	660,06	1.922,40
300	100	800	0	0	0	300A.BEN.SAN	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI					139,08	4,14		143,22
300	100	900	50	0	0	300R.MEDIC.A	MEDICINALI CON AIC			5,62	370,23	309,93	261,63	329,33	1.276,74
300	100	900	100	0	0	300R.MED.N.A	MEDICINALI SENZA AIC		81,34	46,25	352,15	82,77	156,12	123,13	841,76
300	100	900	200	0	0	300R.DISPOSI	DISPOSITIVI MEDICI		357,09	870,26	1.388,19	719,14	838,03	758,98	4.931,69
300	100	900	300	0	0	300R.DIS.IVD	DISPOSITIVI MEDICO DIAGNOSTICI IN VITRO			7,91	29,22	39,73	47,82	20,37	145,05
300	100	900	900	0	0	300R.BEN.SAN	ALTRI BENI E PRODOTTI SANITARI DA AZSSR		96,87		28,72	1.302,11	26,60	87,87	1.542,17
300	200	200	0	0	0	300GUARDAROB	MAT.LI DI GUARDAROBA,PULIZIA,CONVIVENZA			126,76	563,21	594,45	90,70	423,63	1.798,75
300	200	400	100	0	0	300CANCELLER	CANCELLERIA E STAMPATI		385,45	395,43	255,15	332,25	462,38	633,11	2.463,77
300	200	400	300	0	0	300DIDATTICO	MAT.DIDATTICO, AUDIOVISIVO E FOTOGRAFICO					347,50			347,50
300	200	600	0	0	0	300A.BEN.N.S	ALTRI BENI E PRODOTTI NON SANITARI	20,00			41,30	31,68		4,20	97,18
300	200	700	200	0	0	300R.GUARDAR	MAT. GUARDAROBA, PULIZIA E CONVIVENZA		295,79	230,55	322,14	357,40	525,79	453,07	2.184,74
300	200	700	400	0	0	300R.CANCELL	SUPPORTI INFORMATICI E CANCELLERIA		222,03	678,11	370,56	346,62	670,18	450,18	2.737,68
300	200	700	900	0	0	300R.BEN.N.S	ALTRI BENI E PROD.NON SANITARI DA AZSSR		1,90	1,90	52,64	3,12	9,06	6,72	75,34
305	100	600	400	70	0	305CONSULTOR	CONVENZ. X ATT.TÀ DI CONSULT. FAMILIARE					1.663,52			1.663,52
305	200	100	50	0	0	305LAVANDERI	LAVANDERIA				61,00	128,10			189,10
305	200	100	100	0	0	305PULIZIA	PULIZIA	292,68							292,68
305	200	100	300	0	0	305TRASP.N.S	SERVIZI TRASPORTI (NON SANITARI)	538,63				18,30			556,93
305	200	100	350	0	0	305SM.RIFIUT	SMALTIMENTO RIFIUTI		105,87						105,87
305	200	100	600	30	55	305AL.AMMINI	ALTRE SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE							15,00	15,00
305	200	100	600	30	80	305SOC.AS.PR	ALTRI SERVIZI SOCIO- ASSIST. DA PRIVATO	105.090,35							105.090,35
315	200	200	200	0	0	315FOTOCOPIA	CANONI FOTOCOPIATRICI		1.027,97	1.038,60					2.066,57
315	200	200	900	0	0	315NOLEG.ALT	CANONI NOLEGGIO ALTRO		2.485,14						2.485,14
340	100	200	0	0	0	340IMP.BOLLO	IMPOSTE DI BOLLO			4,00	2,00			2,00	12,00
365	300	200	0	0	0	365Q.PUB.VIN	ACC.QUOTE INUT.CONTR.SOGG.PUB.(EF) VINC	90.102,85							90.102,85
600	200	100	100	90	0	600R.VINC.SC	ALTRI CONT.REG(EXTRA FONDO) VINC.SOCIALE	- 90.102,85							- 90.102,85
620	200	0	0	0	0	620S.PUBBLIC	UT.FDI CONT.INUT.ES.PREC-SOG.PUB(EF)VINC	- 18.065,88				- 20.636,01			- 38.701,89
Totale 2020								87.875,78	5.063,45	3.401,39	4.447,82	-13.591,63	3.118,80	3.967,65	94.283,26

TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

Le attività e i relativi costi in relazione agli interventi ex art. 79, commi 1 e 2, della L.R. 5/94, sono così riassumibili in:

1. sostegno all'attività lavorativa e formativa degli utenti;
2. sostegno all'abitare;
3. sostegno alle attività di socializzazione e di attivazioni di reti sociali;
4. sostegno alle associazioni di volontariato e/o promozione sociale.

Nel corso del 2020, la spesa sostenuta dall'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina relativa alle voci richiamate, per i territori giulano e isontino, è stata di € 906.423,39 così ripartita:

- sostegno all'attività lavorativa e formativa degli utenti € 597.198,30
- sostegno alle attività di socializzazione e di attivazioni di reti sociali € 106.691,06
- sostegno/convenzioni alle associazioni € 202.534,03

Per quanto riguarda il Punto n. 1) nell'anno 2020 relativamente al sostegno all'inserimento lavorativo, sono state inserite in borsa lavoro e in stage 277 (102 donne e 175 uomini) come attività riabilitativa sociale, sia presso cooperative sociali, che aziende private, associazioni e all'interno di corsi di formazione.

Relativamente al "sostegno dell'abitare" si specifica che gran parte delle risorse relative agli Assegni di Integrazione Sociali sono state utilizzate per le necessità di sopperire ad urgenti spese riguardanti la tenuta dell'alloggio, il vestiario e in genere il mantenimento di standard minimi della qualità della vita, al fine di evitare il ricovero e qualsiasi altra forma di istituzionalizzazione.

Per quanto riguarda il sostegno ad associazioni di volontariato/promozione sociale, nel corso del 2020, sono stati destinati fondi mediante l'istituto della convenzione per un totale di euro 202.534,03 (Bilancio di competenza 2020) alle sotto riportate associazioni:

San Martino al Campo

Convenzione con l'Associazione di volontariato "Comunità di San Martino al Campo" per la compartecipazione al programma del Centro Diurno del DSM per attività di aggregazione e socializzazione. Decreto n° 628/2018 per il periodo dal 01.01.2020 al 18.12.2020 e Decreto nr. 1045/2020 per il periodo dal 18.12.2020 al 31.12.2020 per 19.937,16 €

Club Zyp

Convenzione con l'Associazione di volontariato "Club Zyp" per la compartecipazione al programma del Centro Diurno del D.S.M. per attività di promozione, valorizzazione e diffusione dell'esperienza soggettiva e dei percorsi di recovery. Decreto n. 703/18 per il periodo dal 1.01.2020 al 31/08/2020 e Decreto nr. 900/2020 per il periodo dal 1.09.2020 al 31/12/2020 per 39.873,21 €

Luna e L'Altra

Convenzione con le Associazioni ASD 'Polisportiva Fuoric'entro', 'Luna e l'Altra', 'Nadir Pro', 'Arià' per la compartecipazione al programma del Centro Diurno del D.S.M. Decreto n° 798/18 per il periodo dal 01/01/2020 al 30/09/2020 e Decreto n° 827/20 per il periodo dal 01/10/2020 al 31/12/2020 per 58.709,020 €

Arià

Convenzione con le Associazioni ASD 'Polisportiva Fuoric'entro', 'Luna e l'Altra', 'Nadir Pro', 'Arià' per la compartecipazione al programma del Centro Diurno del D.S.M. Decreto n° 798/18 per il periodo dal 01/01/2020 al 30/09/2020 e Decreto n° 900/20 per il periodo dal 01/10/2020 al 31/12/2020 per 44.014,64 €

Nadir Pro

Convenzione con le Associazioni ASD 'Polisportiva Fuoric'entro', 'Luna e l'Altra', 'Nadir Pro', 'Arià' per la compartecipazione al programma del Centro Diurno del D.S.M. Decreto n° 798/18 per il periodo dal 01/01/2020 al 30/09/2020 e Decreto n° 827/20 per il periodo dal 01/10/2020 al 31/12/2020 per 10.000,00 €

Polisportiva Fuoric'entro

Convenzione con le Associazioni ASD 'Polisportiva Fuoric'entro', 'Luna e l'Altra', 'Nadir Pro', 'Arià' per la compartecipazione al programma del Centro Diurno del D.S.M. Decreto n° 798/18 per il periodo dal 01/01/2020 al 30/09/2020 e Decreto n° 827/20 per il periodo dal 01/10/2018 al 30/09/2020 per 20.000,00 €

Forma Mentis

Convenzione con l'Associazione Sportiva Culturale Dilettantistica "Forma Mentis" volta a garantire la compartecipazione al programma di attività afferenti all'area tematica "Benessere" presso il Centro Diurno Diffuso del Dipartimento di Salute Mentale, per la realizzazione di programmi di motricità generale e di educazione fisica, tesi al miglioramento del benessere psicofisico e all'inclusione sociale di soggetti provenienti dall'area del disagio". Decreto n° 877/19 per il periodo dal 01.12.2020 al 31.12.2020 per 10.000,00 €

TUTELA DELLA SALUTE DEI TOSSICODIPENDENTI

1. Premessa

L'attività è proseguita in continuità con gli anni precedenti, con caratteristiche di alta integrazione socio-sanitaria e collaborazione con gli Enti Locali e le diverse Agenzie del territorio. Nel corso del 2020 gli interventi specialistici di ASUGI rivolti alla popolazione tossicodipendente sono stati assicurati per l'area territoriale giuliana dal Dipartimento delle dipendenze (DDD) e per l'area territoriale isontina dalla SC Dipendenze Area isontina (due sedi operative, a Gorizia e a Monfalcone). Come già evidenziato nella relazione dello scorso anno, i due territori mostrano significative disomogeneità, sia dal punto di vista dei bisogni di salute che dell'offerta di cura.

Di seguito si evidenziano le attività specifiche assicurate dalle diverse articolazioni organizzative nel corso del 2020, che hanno risentito sostanzialmente per le disposizioni inerenti la crisi sanitaria.

2. Attività di prevenzione, di promozione della salute e di riduzione dei rischi/danni

Oltre alle consuete attività istituzionali, il DDD ha messo in agenda la continuità di progetti speciali/sperimentali, tra cui:

- progetto di prevenzione primaria nelle scuole della provincia: progetto “Afrodite – meglio sapere tutto”, che è stato sospeso da marzo in poi;
- progetto “Overnight”, in *partnership* con gli enti locali e numerose realtà della cooperazione sociale e dell’associazionismo, dedicato ai giovani che frequentano eventi/locali notturni di divertimento, finalizzato a prevenire/ridurre i rischi più comunemente correlati al consumo di sostanze psicoattive legali ed illegali. Nel corso dell’estate è stata assicurata la presenza dell’équipe in zona “centro città - via Torino”, in stretta sinergia con le Forze dell’Ordine ed il Comune, per realizzare le attività di prevenzione del consumo di sostanze, degli incidenti stradali (distribuzione di buoni taxi) e di altri comportamenti a rischio. Stante la situazione pandemica, si sono anche realizzate attività specifiche di prevenzione del contagio e di sensibilizzazione sul coronavirus (distribuzione di mascherine protettive col logo di Overnight, attività di prevenzione degli assembramenti, indagine a campione sull’impatto del COVID sul target di popolazione under 25 in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Vita dell’Università degli Studi di Trieste);
- progetto nazionale “Aprile mese di prevenzione alcolica”: attività sospesa;
- manifestazione pubblica “#Piùomenopositivi - 9”, patrocinata dalla Regione Friuli Venezia Giulia e realizzata in *partnership* con il Comune di Trieste e varie realtà del terzo settore in occasione della giornata mondiale di lotta all’AIDS (1° dicembre). L’evento è stato totalmente ripensato, nell’organizzazione e nei contenuti, e si è tenuto in modalità streaming in collaborazione con Radio Fragola. Sono stati coinvolti con collegamenti “a distanza” soggetti del mondo della sanità, della cultura e dell’arte nel corso di una settimana interamente dedicata alla sensibilizzazione della popolazione generale e dei più giovani. Nell’ambito della manifestazione, grazie alla collaborazione con l’Azienda Trieste Trasporti, si è realizzata una campagna informativa con “cartelli volanti” a bordo di tutti i bus della città.

3. Attività di cura

Durante la pandemia da Sars-COV-2 i Servizi per le dipendenze hanno garantito la continuità delle loro attività, attraverso una sostanziale revisione organizzativa e funzionale, mirata ad attuare tutte le misure di prevenzione del contagio, in linea con il documento di valutazione dei rischi formalizzato dal Dipartimento delle dipendenze con il Servizio aziendale di Prevenzione e protezione e gestione ambientale (SPPGA). Non ci sono state chiusure o limitazioni di orario.

Le diverse *équipe* hanno potenziato le prestazioni a domicilio (prelievi, *counseling*, somministrazione di farmaci, supporto personalizzato), le prestazioni a distanza, le prestazioni su appuntamento, per integrare quelle ambulatoriali, specie in favore delle persone più fragili. Le attività di gruppo (terapeutiche, riabilitative e di auto-mutuo-aiuto) sono state quelle più penalizzate, anche per la limitazione dei locali a disposizione; quando si è riusciti, si sono attivati incontri tramite piattaforme informatiche.

Nei servizi semiresidenziali e residenziali si sono applicati i protocolli aziendali operativi anti-COVID.

Le attività sono state assicurate nei differenti *setting*:

- ambulatoriali, presso le sedi di Piazzale Canestrini 2 (dipendenze da sostanze illegali) e di via de Ralli 5 (sede della SC dipendenze comportamentali e da sostanze legali), nonché nelle due sedi isontine di Gorizia e Monfalcone;
- domiciliari e territoriali, per assicurare la continuità assistenziale e gli interventi di prossimità volti a soddisfare i bisogni sociosanitari di base. Si segnala l’attività di assistenza domiciliare assicurata in favore di utenti con gravi patologie correlate alla dipendenza, con limitazioni ad uscire (quarantene, infezioni da coronavirus asintomatiche o paucisintomatiche, problemi di giustizia) svolta in integrazione con la gli operatori del Centro Diurno di via Pindemonte 13 (Cooperativa “La Collina”);
- semiresidenziali, presso la Comunità (Centro diurno) di via Pindemonte 13, il Centro di promozione della salute di Androna degli Orti, il Centro diurno alcolico;

- residenziali, presso la Residenza alcolologica specialistica (RAS) e le due Residenze intermedie (due gruppi appartamento presso lo Stabile ATER di Rozzol Melara, uno per uomini e uno per donne). Le accoglienze sono state fortemente condizionate dalle procedure anti-COVID, con limitazione del numero di soggetti ricoverati e delle attività gruppali di supporto con i familiari. Grazie a tali procedure si sono scongiurati focolai di contagio.

Sono stati inoltre assicurati trattamenti presso strutture residenziali diversificate, in base ai bisogni ed all'età dei soggetti (comunità educative, terapeutiche, residenze protette per la gestione della crisi). E' proseguita la sperimentazione con budget di salute per rispondere ai bisogni complessi dell'utenza.

E' stata assicurata l'offerta di percorsi dedicati a target specifici, come gli utenti più giovani (Servizio per ragazzi under 25 - SSD Consumi e dipendenze giovanili) e le donne affette sia da dipendenza da alcol che da sostanze stupefacenti (attività pensate per rispondere a specifiche esigenze "di genere").

Il DDD, coerentemente con le indicazioni regionali, ha garantito risposte di prevenzione e cura in tema di gioco d'azzardo patologico, attraverso una équipe dedicata e le attività svolte in integrazione con le associazioni di settore. E' stato confermato il finanziamento alla nostra Regione da parte del Ministero della Salute (Osservatorio nazionale gioco d'azzardo) e quindi sono proseguite le attività progettuali specifiche supportate da detto fondo dedicato. A causa della pandemia si è visto un incremento del gioco d'azzardo online ed una diminuzione delle richieste di aiuto.

In tema di tabagismo, ad eccezione che nella fase del primo *lock-down*, in cui l'attività ambulatoriale specialistica è stata sospesa per disposizione aziendale, sono state mantenute le attività e i percorsi assistenziali, anche in collaborazione con alcuni servizi specialistici ospedalieri (cardiologia, diabetologia, pneumologia), con il Dipartimento di Prevenzione e con associazioni di settore.

È stata assicurata la continuità nell'attività di presa in carico dei soggetti con problematiche di giustizia in esecuzione penale esterna e dei soggetti detenuti (141 soggetti detenuti presso la Casa Circondariale di Trieste sono stati presi incarico).

Per quanto riguarda l'esecuzione penale esterna:

Area Giuliana:

Sono stati garantiti n. 123 percorsi specifici ad utenza presa in carico con problematiche di giustizia:

- n. 82 utenti hanno beneficiato di programmi alternativi alla detenzione: affidamento terapeutico ex art.94 L.309/90; detenzione domiciliare; affidamento ai servizi sociali ex art.47; semilibertà;
- n. 41 utenti hanno beneficiato di programmi per messe alla prova (MAP).

Area isontina

Sono stati garantiti n. 77 percorsi specifici ad utenza presa in carico con problematiche di giustizia:

- n. 26 utenti hanno beneficiato di programmi alternativi alla detenzione: affidamento terapeutico ex art.94 L.309/90; detenzione domiciliare; affidamento ai servizi sociali ex art.47; semilibertà;
- n. 51 utenti hanno beneficiato di programmi per messe alla prova (MAP).

È continuata l'attività terapeutico-riabilitativa in integrazione con le Comunità terapeutiche regionali (22 soggetti inseriti, di cui 12 area giuliana e 10 area isontina) ed extraregionali (41 soggetti inseriti, di cui 29 area giuliana e 12 area isontina); del totale, 11 soggetti hanno svolto programmi in misura alternativa alla detenzione (6 area giuliana e 5 area isontina). Complessivamente quindi sono stati 63 gli utenti inseriti in CT nell'anno 2020.

Numerose le collaborazioni ed i percorsi di cura gestiti in integrazione con gli specialisti intra-aziendali e con l'IRCCS Burlo Garofolo; nel 2020 sono proseguiti i percorsi per la presa in carico dei soggetti

- con epatite virale di tipo C e/o di HIV;
- con problematiche odontostomatologiche;
- con problematiche cardiache;
- con problematiche pneumologiche;
- con problematiche di comorbidità psichiatrica.

Per le persone con patologie croniche invalidanti si è assicurato il servizio di assistenza domiciliare e di accompagnamento svolto con i partners di cooperativa e delle associazioni.

Le attività di supporto e di informazione rivolte alle famiglie sono state mantenute, compatibilmente con le norme per la prevenzione COVID 19, anche attraverso una stretta collaborazione con le diverse associazioni di settore, riservando particolare attenzione al gruppo di familiari degli utenti under 25 e dei soggetti alcol-dipendenti in trattamento.

4. Attività di screening e cura delle patologie correlate

E' continuata l'attività di screening in entrambe le aree territoriali, con modalità organizzative diverse dagli anni precedenti, per evitare assembramenti e rischi di contagio (appuntamenti programmati anziché accesso libero).

Il modello organizzativo integrato con i 2 centri ospedalieri (Clinica delle patologie epatiche e SC Malattie infettive) è stato allargato anche ai servizi isontini, per implementare il numero di pazienti trattati con i nuovi farmaci anti epatite C. Nel 2020 sono stati 41 i soggetti trattati a Trieste con farmaci antivirali diretti DAA e 5 i soggetti trattati nell'isontino. Al bisogno, alcune di queste prestazioni sono state assicurate a domicilio della persona.

Nel corso del 2020 il personale sanitario del DDD ha proseguito la collaborazione operativa con il Centro Cardiovascolare per garantire lo screening cardiologico di primo livello a tutti gli utenti a rischio o che rientrano nei criteri clinici di inclusione. Con la Clinica Stomatologica si è mantenuto attivo il percorso dedicato ai pazienti con problematiche sociosanitarie più complesse, che ha incluso trattamenti conservativi ed alcune protesi.

5. Attività riabilitative, con supporto alla domiciliarità, accompagnamento personalizzato, orientamento, inserimento formativo e lavorativo, reinserimento sociale

Numerosi gli interventi di reinserimento socio-lavorativo, di sostegno al reddito, alla casa, alla cittadinanza, che hanno richiesto una intensa attività di rete, specie con i servizi comunali, l'ATER, il Centro per l'impiego. Durante la pandemia si sono concordate azioni ad hoc col Comune di Trieste per sostenere le persone più fragili (buoni pasto, sussidi).

Sono stati gestiti in continuità con gli anni precedenti interventi economici a supporto dei percorsi formativi e abilitativi (es. borse di studio, tirocini inclusivi, budget di salute). Tali attività sono state assicurate anche all'utenza under 25. Nel corso del 2020 è stata avviata l'attività di convenzionamento da parte di ASUGI con le molte realtà del mondo del lavoro che ospitano i soggetti in tirocinio inclusivo, in linea con le specifiche disposizioni regionali.

La Comunità Semiresidenziale (via Pindemonte 13) con le sue attività di Centro Diurno e di Assistenza Domiciliare AIDS ha assicurato la presa in carico dell'utenza con problematiche di cronicità, di riduzione dell'autonomia e di auto-mutuo-aiuto, correlate a dipendenza da sostanze e da gioco d'azzardo. Sono state incrementate le prestazioni a domicilio, per assicurare le attività di supporto, di monitoraggio e di risposta ai bisogni di base (spese alimentari, pasti, beni di prima necessità) agli utenti impossibilitati a muoversi di casa (positivi al test coronavirus, quarantene, problemi giudiziari).

Le due residenze intermedie per alcolisti (maschile e femminile), gestite con l'associazione ASTRA, hanno ospitato le persone dimesse dalla RAS che dovevano proseguire il progetto di reinserimento socio-lavorativo in un *setting* "protetto" per un periodo di alcuni mesi.

Per le attività preventive, educative e riabilitative il DDD ha continuato ad avvalersi del capitolato quadriennale con il privato sociale, articolato in 4 lotti funzionali, attribuiti alle cooperative La Collina, Duemilauno Agenzia Sociale e La Quercia, attualmente in proroga tecnica in attesa della nuova gara. Nel territorio Isontino è stato sperimentato con successo un piccolo ampliamento, per sviluppare le attività di supporto personalizzato, di tutoraggio, di reinserimento socio-lavorativo.

Sono state confermate le due convenzioni con le associazioni di volontariato Astra e ALT, per la gestione di attività di tipo preventivo/riabilitativo, che continuano ad essere strumenti strategici per qualificare ed innovare l'offerta alla popolazione.

Ottima la ricaduta della sperimentazione del budget di salute con elenco di soggetti fornitori, individuati dall'Azienda tramite bando pubblico, specialmente per l'utenza più giovane che richiede prese in carico ad alta intensità.

6. Attività accertativa medico-legale

La normativa sulla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro ed il codice della strada attribuiscono ai servizi delle dipendenze specifiche competenze di ordine accertativo.

Per assicurare una risposta adeguata nei tempi, nei modi e nel rispetto della privacy sono stati strutturati percorsi specialistici, diversificati per sostanze legali ed illegali, attraverso l'apertura di poli dedicati presso la S.C. Dipendenza da Sostanze Illegali e presso la SC. Dipendenze comportamentali e da Sostanze Legali, aperti due pomeriggi a settimana, riservati a persone inviate dalla Prefettura, dalla Commissione locale patenti e dai Medici Competenti delle Aziende del territorio provinciale.

Gli interventi previsti *ex lege* sono rivolti in sintesi:

- alle persone con procedimenti amministrativi con la Prefettura, che coinvolgono prevalentemente ragazzi sanzionati per detenzione e consumo di stupefacenti (in genere cannabinoidi);
- ai soggetti che devono svolgere il percorso per l'idoneità alla guida in collaborazione con la Commissione locale patenti;
- ai lavoratori addetti a mansioni a rischio, risultati positivi al controllo di primo livello effettuato a cura del medico competente presso il luogo di lavoro;
- ai soggetti impegnati in percorsi specifici per l'adozione di minori o per il porto d'armi.

Nonostante la pandemia le prestazioni sono state assicurate e sono state evase tutte le richieste.

7. Altre Attività/Progetti

Il DDD ha assicurato:

- le consulenze presso reparti ospedalieri ed i Pronto Soccorso di ASUITs e IRCCS;
- le attività di riduzione del danno rivolte alle persone tossicodipendenti e marginali, anche in collaborazione con il Comune di Trieste (progetto "emergenza freddo", Unità di strada);
- le attività in collaborazione con l'Università e le Scuole dei diversi profili professionali, per assicurare formazione, stage pratici, tutoraggio (compatibilmente con le restrizioni dovute al COVID 19);
- la realizzazione del progetto regionale "Misure finalizzate al recupero e al reinserimento di detenuti con problemi legati alla dipendenza" (Decreto n. 368/SPS del 24/02/2017 Direzione dell'Area Servizi Assistenza Primaria della Direzione Centrale, Salute, Integrazione sociosanitaria, Politiche sociali e Famiglia) è proseguito tramite un finanziamento regionale con fondi sovraziendali (finanziamento "progetti riabilitazione tossicodipendenti" ex c.1 e 2, art 9, LR 25/2016, pari a 65.330,00 euro). Nel corso del 2020 sono stati garantiti a Trieste 123 progetti ad utenza con problemi di giustizia, 77 nell'area isontina. Il finanziamento è servito per pagare una quota di programmi residenziali (8 utenti in misura alternativa, per 113.250,15 euro).
- la realizzazione delle attività di prevenzione e cura previste dal Piano operativo regionale GAP (gioco d'azzardo patologico), finanziate ai diversi Servizi per le dipendenze regionali con Decreto n. 1839/SPS del 27/11/2018 in base alla popolazione residente (ASUGI ha ricevuto un finanziamento pari a € 116.164,00 area giuliana + € 69.058,00 area isontina per l'anno 2020).

DATI

1. Utenza Area Giuliana

	SOGGETTI	SESSO			FASCE DI ETA'					
		M	F	TOT	<20	20-29	30-39	40-49	50-59	>60
TD	Nuovi utenti	176	33	209	34	76	44	33	17	5
	Totale utenti	929	299	1228	63	283	276	333	225	48
ALC	Nuovi utenti	261	47	308	2	88	56	56	49	57
	Totale utenti	830	286	1116	3	154	184	256	273	246
TAB	Nuovi utenti	47	56	103	1	3	12	31	28	28
	Totale utenti	108	143	251	1	7	23	64	82	74
COMP	Nuovi utenti	16	5	21	0	4	2	5	6	4
	Totale utenti	118	35	153	1	18	15	38	39	42
TOT	Nuovi utenti	500	141	641	37	171	114	125	100	94
	Totale utenti	1985	763	2748	68	462	498	691	619	410

2. Utenza Area Isontina

	SOGGETTI	SESSO			FASCE DI ETA'					
		M	F	TOT	<20	20-29	30-39	40-49	50-59	>60
TD	Nuovi utenti	116	25	141	12	46	30	24	19	10
	Totale utenti	435	112	547	14	112	161	141	97	22
ALC	Nuovi utenti	55	24	79	0	9	13	18	17	22
	Totale utenti	188	68	256	0	15	26	61	74	80
TAB	Nuovi utenti	16	11	27	0	1	3	6	6	11
	Totale utenti	46	34	80	0	2	6	18	20	34
COMP	Nuovi utenti	6	3	9	1	1	2	2	1	2
	Totale utenti	52	14	66	1	2	11	18	17	17
TOT	Nuovi utenti	193	63	256	13	57	48	50	43	45
	Totale utenti	721	228	949	15	131	204	238	208	153

Nel corso del 2020 il trend di utenza si è confermato stabile, con un incremento dell'utenza minorenni presa in carico dal servizio di "Androna Giovani".

3. Progetti tirocini inclusivi e borse di studio

Nel corso del 2020 sono state seguite complessivamente 87 persone con programmi di tirocinio formativo o borsa di studio (54 persone SC Dipendenze Sostanze Illegali e 2041 SC Dipendenze comportamentale e da sostanze Legali, 13 SC Dipendenze area isontina).

4. Bilancio previsione anno 2020

VOCI	AREA GIULIANA		AREA ISONTINA	
	IMPORTI	NOTE	IMPORTI	NOTE
1) L.R.57/82 borse di lavoro	€ 180.000,00		€ 140.000	la cifra si basa una determina di programmazione per i pagamenti delle borse lavoro del 2019
2) Servizio di attività educative e riabilitative	€ 1.208.530,21	Decreti: 21/20; 222/20; 381/20		
- ampliamento lotto 2	€ 59.499,12			
- ampliamento lotto 3	€ 40.661,96			
- ampliamento lotto 4	€ 28.165,28			
- lotto 5: estensione dei lotti 2 e 3 nell'area isontina			€ 78.711,12	attività sperimentali di reinserimento sociolavorativo e di sostegno alla domiciliarità (01/07/2020-31/12/2020) di cui al DCR 594/20
3.a) Comunità Terapeutiche DDD	€ 410.000,00		€ 385.000,00	budget storico
3.b) Comunità Terapeutiche: sperimentazione residenzialità territoriale assistita	€ 30.000,00			
Finanziamento sovraziendale	€ 40.972,43	Finanziamento sovraziendale (misure alternative ex L.R. 25/16 art.9 co.1-2)	€ 24.357,57	Finanziamento sovraziendale (misure alternative ex L.R. 25/16 art.9 co.1-2)
4) Materiale didattico alcoologia	€ 1.500,00			
5) Aprile mese prevenzione alcoologica	€ 6.000,00			
6) Prevenz. alcool e tabacco	€ 10.000,00		€ 920,00	
7) Convenzione ASTRA	€ 150.000,00			
8) Convenzione ALT	€ 159.000,00			
9) Budget di salute	€ 30.000,00			
11) Progetti finanziati	€ 21.656,06	Quota al 70% del progetto Cassa delle Ammende/Regione - DGR n. 1761 del 18 ottobre 2019. Il restante 30% verrà liquidato in fase di rendicontazione nel 2021	€ 12.867,24	Quota al 70% del progetto Cassa delle Ammende/Regioen - DGR n. 1761 del 18 ottobre 2019 . Il restante 30% verrà liquidato in fase di rendicontazione nel 2021
	€ 116.164,00	Progetto GAP (ampliamento lotto 1 del capitolato di cui al punto 2) DCR 21/20;222/20; 381/20 per un importo pari ad € 109076,41. L'eccedenza viene destinata ad ulteriore ampliamento del lotto 1	€ 153.810,12	Progetto GAP, risorse ancora da finalizzare (erroneamente segnalati in fase di bilancio preventivo € 69.058,00. L'importo è stato di recente rettificato con la S.C. Eco. Fin Isontina che ha segnalato ulteriori quote inutilizzate dagli anni precedenti)
TOTALE	€ 2.492.149,06		€ 628.988,69	
Finanziamenti da altri Enti	€ 137.820,06	Regione FVG	€ 166.677,36	Regione FVG
TOTALE	€ 2.354.329,00		€ 795.666,05	

DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DAI RATTI

Nel corso del 2020 il servizio di Disinfezione e Disinfestazione del Dipartimento di Prevenzione dell'Area Giuliana, ha effettuato interventi di disinfestazione dai roditori su tutto il territorio provinciale, sia d'ufficio che a pagamento.

Il personale ha svolto interventi presso edifici privati e pubblici (abitazioni private, condomini, caserme, comuni, carceri, scuole, Enti vari ecc.) a pagamento su richiesta degli interessati e d'ufficio su pubbliche vie, a seguito di segnalazioni dei cittadini nonché in stabili di proprietà o amministrati dall' ASUGI, su segnalazione dei vari Dipartimenti e/o Strutture aziendali e ospedaliere.

Gli Operatori Tecnici disinfettori hanno proseguito nel lavoro di rilevazione nelle aree pubbliche delle situazioni a rischio, tali da inficiare gli interventi di derattizzazione (fori nel terreno, discontinuità profonde del manto stradale o dei marciapiedi, ecc.) e la successiva trasmissione delle informazioni rilevate ai Comuni dell'area giuliana, al fine dell'adozione degli interventi di competenza. Sono state effettuate n. 14 segnalazioni di situazioni critiche effettuate ai Comuni territorialmente competenti. Questo lavoro ha portato un ottimo risultato e la totalità dei fori segnalati sono stati riparati.

E' proseguita l'attività di segnalazione delle condizioni igieniche di cortili, cantine e pertinenze varie agli amministratori degli stabili, in cui era stato eseguito un intervento di derattizzazione, informando della presenza di rifiuti, fori e quant'altro potesse costituire un pericolo di re-infestazione.

Con il Comune di Muggia è stata instaurata un'ottima collaborazione, infatti la cittadina risentendo della vicinanza del mare si trova spesso con una pesante presenza di roditori ma l'ottimo rapporto tra i due Enti ha consentito di migliorare la situazione.

La fascia costiera rappresenta sempre una zona di difficile trattamento in quanto, per la sua stessa morfologia, offre cibo e rifugio ai ratti che sono comunque presenti dappertutto.

Persistono sempre problemi nella città vecchia ed in alcune zone e case abbandonate, che sono aggravati dal comportamento scorretto di coloro che collocano i rifiuti all'esterno dei cassonetti o che lasciano il cibo per gli animali randagi.

Per l'anno 2020 l'onere relativo al servizio è stato di € 6.100,97 per l'acquisto di distributori esche e accessori.

Si riportano i dati statistici relativi agli interventi di derattizzazione eseguiti dal personale dell'Unità Funzionale di Disinfezione e Disinfestazione (3 Operatori Tecnici Disinfettori):

- Interventi di derattizzazione	n.	615
- Prodotti derattizzanti impiegati:	kg.	1.092
- Trappole, collanti, mangiatoie:	pz.	408
- Interventi/persona:	n.	205

Nel 2020 non è stata svolta attività di disinfestazione dai ratti sul territorio isontino in quanto di competenza esclusivi dei Sindaci dei Comuni del territorio.

TIPIZZAZIONE E TRAPIANTI DI RENE E RIMBORSO ONERI SOSTENUTI DA SOGGETTI DIALIZZATI AREA GIULIANA

L'attività dell'ufficio Assistenza Dializzati e Trapiantati è rivolta alle problematiche famigliari-sociali-assistenziali delle persone in trattamento dialitico e di soggetti trapiantati (rene/pancreas/fegato/midollo/cuore) o in attesa di trapianto residenti nei 4 DISTRETTI SANITARI dell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina.

Il Servizio di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale di Cattinara e del Maggiore segnala le persone che iniziano il trattamento dialitico, i soggetti in attesa di trapianto renale, nonché le varie situazioni problematiche di persone già in dialisi e di persone trapiantate.

Parte dell'attività rivolta ai dializzati riguarda l'espletamento delle pratiche relative ai rimborsi previsti per le spese di trasporto in dialisi con mezzo proprio e per le spese relative alla dialisi peritoneale. Un'altra parte riguarda il

controllo delle schede delle prestazioni fornite dai servizi di trasporto per i dializzati che non sono in grado di recarsi autonomamente in dialisi.

Per i soggetti trapiantati renali o in attesa di trapianto renale, vengono espletate le pratiche di rimborso per le spese di trasporto/vitto/alloggio derivanti dall'effettuazione di visite preliminari/trapianto/controlli post-trapianto renale previste dalla L.R 8/2001 anche per gli altri tipi di trapianto. A tal proposito si rileva una diminuzione di tali spese in quanto, si ipotizza a causa del COVID-19, le visite di controllo post trapianto sono state meno frequenti.

Il quadro complessivo degli assistiti dializzati per l'anno 2020 risulta essere il seguente:

TOTALE DIALIZZATI AI 31/12/2020	n. 178 (di cui n. 45 in dialisi peritoneale)
Entrati in dialisi nel 2020	n. 61
Usciti	- n. 57 deceduti - n. 2 sospesi - n. 4 trasferiti - n. 18 soggetti sottoposti a trapianto (di cui 3 da vivente)

RIMBORSI ONERI SOSTENUTI DA SOGGETTI NEFROPATICI PER LA DIALISI (TRASPORTO IN DIALISI/DIALISI PERITONEALE/DIALISI FUORI REGIONE) AREA GIULIANA

Trasporto dializzati

I dializzati residenti nei 4 Distretti dell'ASUGI si sono recati presso i centri dialisi dell'Ospedale Maggiore e di Cattinara con le seguenti modalità:

- accompagnati con pulmini dal Consorzio Fhocus (circa 65-850 persone parzialmente autosufficienti)
- ambulanze C.O.S.M. - SOGIT (30-45 persone)
- mezzi propri /taxi (30 persone)

Trasporto nefropatici dializzati 2020	
Consorzio FHOCUS	€ 340.349,97
C.O.S.M. Soc. Cooperativa sociale	€ 385.749,09
Rimborsi spese per trasporti dializzati con mezzi proprio/taxi/dialisi peritoneale/dialisi fori regione (*)	€ 24.943,65
Totale 2020	€ 751.042,71

Spese per trapiantati e tipizzazione e trapianto di rene

Rimborso spese di trasporto/soggiorno/vitto derivanti dall'effettuazione di visite preliminari/trapianto/controlli post-trapianto renale.

Tipizzazione e trapianto di rene	
Totale trapiantati renali al 31.12.2020	n. 146 (trapianti effettuati a Milano, Treviso, Verona, Padova, Udine e Bergamo)
Trapianti renali nel 2020	n. 18
Dializzati in lista di attesa per trapianto renale nel 2020	n. 30 + 3 sospesi e n. 2 in lista attesa pre-emptive
Rimborsi (spese di trasporto, soggiorno e vitto derivanti dall'effettuazione di visite preliminari, trapianto e controlli)	€ 26.436,76

post-trapianto)

Rimborsi oneri sostenuti da soggetti nefropatici – Area isontina

Ai sensi della L.R. 5/1994 e s.m.i., i soggetti nefropatici che sono in trattamento dialitico hanno diritto al rimborso delle spese relative ai viaggi dal proprio domicilio al Centro Dialisi e viceversa.

I viaggi possono essere effettuati con mezzi privati o, qualora le condizioni di salute del soggetto non lo consentano, con mezzi pubblici quali taxi, veicoli a noleggio, ambulanze, mezzi di trasporto idonei. Nel nostro territorio i soggetti nefropatici per i quali i Direttori delle S.C. di Nefrologia e Dialisi hanno certificato l'impossibilità di raggiungere il Centro Dialisi con mezzi propri, si avvalgono dei servizi forniti da "A.T.I. - Azienda Autonoleggio Torino – Consorzio Società cooperativa" per pazienti trasportabili, dalla Croce Verde Goriziana e dalla Croce Rossa di Monfalcone per pazienti che non possono essere trasportati se non con automezzo medicalizzato.

Il soggetto interessato, che effettua i viaggi per proprio conto, presenta all'Azienda idonea istanza di rimborso corredata dalla certificazione del Centro di Dialisi delle sedute effettuate. Il Distretto Basso Isontino e il Distretto Alto Isontino effettuano per competenza territoriale (residenza) l'istruttoria per tutta l'area isontina di ASUGI e procedono alla liquidazione delle spese. Si segnala che per l'anno 2020 i casi di dialisi domiciliare, con rimborso delle spese per il consumo di energia elettrica, sono conteggiati in un unico conto (305.100.550.400.40) che ricomprende anche le spese per il trasporto con mezzo proprio degli assistiti.

A fronte delle attività sopra evidenziate i costi direttamente sostenuti nell'anno 2020 risultano pari a € 226.937,60.

Tipizzazione e trapianti di rene, di altri organi e midollo osseo – Area Isontina

In base alla L.R. n. 8/2001 l'assistito residente in FVG che ha subito un trapianto di organi o di midollo osseo ha diritto al rimborso delle spese di trasporto/viaggio e di soggiorno sostenute per l'effettuazione degli esami preliminari, per la tipizzazione tissutale e per tutti i controlli successivi al trapianto, nonché per quelli dovuti a eventuali complicanze derivanti dall'intervento stesso.

L'azienda sanitaria di residenza dell'assistito, su istanza dell'interessato, provvede al rimborso nei limiti fissati dalla DGR n. 1617 del 11/5/2001.

Nel caso di donazione di organi/tessuti la DGR n. 1617/2001 prevede anche la possibilità di rimborso delle spese funebri a beneficio degli eredi legittimi del donatore deceduto.

Per l'anno 2020 i rimborsi effettuati a favore degli aventi diritto in materia di trapianto e donazione che risultano appartenenti all'area isontina di ASUGI (Distretto Alto Isontino e Distretto Basso Isontino) ammontano a € 20.684,21 specificati come di seguito:

Rimborsi di competenza 2020	
Rimborso spese per controlli post-trapianto d'organo/midollo osseo	€ 17.585,46
Contributo spese funerarie di donatore d'organo deceduto c/o strutture regionali	€ 3,098,75
TOTALE	€ 20.684,21

CONSULTORI FAMILIARI PUBBLICI E PRIVATI CONVENZIONATI

Ex ASUIUD

La disponibilità di € 181.750,00 è stata interamente utilizzata per il finanziamento dei Consultori familiari privati convenzionati come di seguito indicato:

- C.F. AIED € 65.686,34
- C.F. Friuli Onlus € 72.073,06
- C.F. Udinese Onlus € 43.990,60

Totale erogato € 181.750,00

Ex AAS2

Dall'analisi dei dati correlati alle risorse di personale, i servizi consultoriali (L. 405/75, LR. 81/78, LR. 18/79, L.194/78 e LR.11/06) nell'anno 2020 hanno svolto la seguente attività :

CONSULENZA OSTETRICO-GINECOLOGICA

Tematiche affrontate:

- contraccezione e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, prevenzione e diagnosi precoce dei tumori genitali femminili, gravidanza, interruzione volontaria di gravidanza, menopausa, sessualità

Servizio attivato:

- consulenza ginecologica per tutela della salute della donna, prevenzione e diagnosi precoce delle patologie benigne dell'apparto genitale femminile
- consulenza e prescrizione contraccettiva
- consulenza, assistenza per l'interruzione volontaria di gravidanza e certificazione
- spazio adolescenti per contraccezione, prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e sessualità
- consulenza preconcezionale
- monitoraggio gravidanza basso rischio
- pap-test (su richiesta diretta extra screening)
- visita senologica
- consulenza per problematiche legate alla menopausa
- assistenza alla riabilitazione del perineo
- incontri con adolescenti, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, sull'affettività e sessualità

Operatori impiegati: ginecologi, ostetriche , psicologi

PERCORSO NASCITA

Tematiche affrontate:

- assistenza alla donna in stato di gravidanza, al puerperio, promozione e sostegno dell'allattamento al seno e supporto nell'accudimento del neonato, assistenza alla riabilitazione del perineo

Servizio attivato:

- corsi di accompagnamento al parto e alla nascita

- consulenza allattamento al seno
- consulenza massaggio al neonato
- consulenza alla riabilitazione del perineo
- visite a domicilio in puerperio

Operatori impiegati: ostetriche dislocate nei 3 Consultori, psicologi dislocati nei 3 Consultori, ginecologi dislocati nei 3 Consultori, assistenti sociali dislocati nei 3 Consultori

PARTECIPAZIONE PROGETTO REGIONALE – SCREENING – CERVICE UTERINA

Tematiche affrontate:

- prevenzione tumori alla cervice uterina

Servizio attivato:

- Pap test e HPV test di screening

Operatori impiegati: ostetriche itineranti, ma la cui attività e utenza non viene registrata nella reportistica consultoriale, pur essendo il Consultorio sede di prelievo, ma dal Dipartimento di Prevenzione

ATTIVITA' PSICOLOGICA

Tematiche affrontate:

- disagio psicologico/relazionale
- violenza di genere

Servizio attivato:

- consulenze/supporto/sostegno psicologico
- psicoterapia di coppia
- psicoterapia familiare
- psicoterapia individuale
- sostegno alla genitorialità

operatori impiegati: psicologi/psicoterapeuti dislocati nei 3 Consultori

TUTELA MINORI

Tematiche affrontate:

- disagio sociale e psicologico
- maltrattamento, trascuratezza e violenza minori
- abuso sessuale

Servizio attivato:

- consulenza e presa in carico psico-sociale
- equipe minori integrate con Servizi Sociali dei Comuni (Ambiti Distrettuali est ed ovest) per presa in carico e cura dei minori e delle famiglie nelle situazioni di abuso, maltrattamento, trascuratezza grave e violenza assistita
- servizio valutazione capacità genitoriali su richiesta dei Tribunali Minori e Ordinari
- interventi di mediazione familiare su richiesta spontanea in coppie conflittuali separate con figli minori

- interventi psico-sociali di sostegno alla genitorialità in separazione su richiesta dei Tribunali Minori e Ordinari in coppie conflittuali con figli minori
- servizio valutazione coppie per idoneità adottiva su richiesta del T.M.
- servizio affidi integrato con Ambiti Distrettuali dei Comuni
- gruppi di formazione/informazione su adozione nazionale e internazionale con coppie che intendono fare domanda di adozione
- iniziative di sensibilizzazione/formazione /informazione sull'affido familiare
- valutazione e sostegno di coppie affidatarie
- gruppo di sostegno per famiglie affidatarie
- operatori impiegati: psicologi dislocati nei 3 Consultori, assistenti sociali dislocati nei 3 Consultori

TOTALE UTENZA nell'anno 2020 n. 2.325 utenti

TOTALE INTERVENTI nell'anno 2020: n. 5.378 interventi

TOTALE Consultori Fam.	Utenti	Interventi
Adozione e affidi	135	292
Altre problematiche consultoriali	256	735
Conflittualità, separazione, divorzio	302	656
Maltrattamento, trascuratezza	321	1.661
Percorso nascita	703	1.078
Salute sessuale e prevenzione oncologica	772	962

Suddivisione per sede:

Sede di Cervignano	Utenti	Interventi
Adozione e affidi	55	145
Altre problematiche consultoriali	144	474
Conflittualità, separazione, divorzio	156	333
Maltrattamento, trascuratezza	78	221
Percorso nascita	397	692
Salute sessuale e prevenzione oncologica	139	172

Sede di Latisana	Utenti	Interventi
Adozione e affidi	77	95
Altre problematiche consultoriali	95	218
Conflittualità, separazione, divorzio	122	230
Maltrattamento, trascuratezza	257	1.424
Percorso nascita	202	236
Salute sessuale e prevenzione oncologica	338	418

Sede di San Giorgio di Nogaro	Utenti	Interventi
-------------------------------	--------	------------

Adozione e affidi	14	52
Altre problematiche consultoriali	24	43
Conflittualità, separazione, divorzio	45	93
Maltrattamento, trascuratezza	16	16
Percorso nascita	152	150
Salute sessuale e prevenzione oncologica	320	372

INCONTRI	Educazione sessuale	Adozione
Cervignano		
Latisana	2	2
San Giorgio		2

GRUPPI	Accompagnamento alla nascita
Cervignano	2

ORGANICO:

- n. 4 psicologi a tempo pieno ed indeterminato per le sedi di Latisana, San Giorgio di Nogaro e Cervignano
- n. 1 psicologi con convenzione unica nazionale a 38 ore per la sede di Latisana
- n.1 psicologi con convenzione unica nazionale a 38 ore fino al 02/08/2020 per la sede di Latisana
- n. 2 psicologi a tempo pieno e determinato, da giugno 2018, dedicati all' Equipe Territoriale Integrata Minori e Famiglie che, insieme ad operatori dei Servizi Sociali dei Comuni (Ambiti est ed ovest), è dedicato alla presa in carico e cura dei minori e delle famiglie nelle situazioni di abuso, maltrattamento, trascuratezza grave e violenza assistita Distretto Est ed Ovest
- n. 2 assistenti sociali a tempo pieno e indeterminato per Latisana e San Giorgio di Nogaro
- n. 1 assistente sociale a tempo pieno e indeterminato fino al 12/11/2020 per la sede di Cervignano del Friuli
- n.1 ginecologo a tempo pieno e indeterminato per le sedi di Latisana e San Giorgio di Nogaro
- n.1 ginecologo 5ore/sett (in distacco ed integrazione con reparto di ostetricia Palmanova) per Cervignano
- n.1 ginecologo per 14 ore sett. (in distacco dal Distretto est) per le sedi di Cervignano del Friuli e San Giorgio di Nogaro
- n. 3 ostetriche a tempo pieno e indeterminato per le sedi di Latisana, San Giorgio, Cervignano del Friuli
- n.1 infermiere professionali a tempo pieno e indeterminato per Latisana, San Giorgio e Cervignano del Friuli

Ex ASS3

Nell'anno 2020 le attività dei consultori familiari hanno riguardato le seguenti aree di intervento:

Adozioni Nazionali ed Internazionali

Affidamento familiare

Tutela della maternità e della genitorialità

Tutela della salute della donna e degli adolescenti

Tutela minori

Mediazione/separazione/conflictualità di coppia

ADOZIONE

Per quanto attiene a questa area di intervento l'Equipe aziendale si occupa di formazione e informazione delle coppie aspiranti. Su mandato del Tribunale dei Minorenni redige relazioni sui percorsi di studio psico-sociale di coppia, di aggiornamento rispetto alle richieste di rinnovo dell'adozione nazionale e sull'andamento degli affidi preadottivi. L'Equipe inoltre, su richiesta spontanea offre supporto in tutte le fasi del percorso adottivo: attesa, abbinamento, inserimento e in ogni fase del percorso di crescita degli adottati qualora se ne ravvisi la necessità.

UTENTI COPPIE	N. INTERVENTI	TOTALE PRESTAZIONI	NOTA
17	12 A COPPIA PER LA VALUTAZIONE	204	Non sono considerati gli interventi relativi agli affidi preadottivi
5 bambini in affido preadottivo	2	4	

Adozioni nazionali ed internazionali

NUMERO CASI

3

NUMERO PRESTAZIONI

3

AFFIDAMENTO FAMILIARE

Le attività relative a quest'area vengono effettuate in sinergia con il Servizio sociale dei quattro Ambiti territoriali e prevedono percorsi di informazione e promozione, nonché di formazione e abbinamento delle coppie aspiranti. Nello specifico il Consultorio assicura il supporto psicosociale ai genitori affidatari nella fase attuativa dell'esperienza di affido.

DISTRETTO	NUMERO CASI	NUMERO PRESTAZIONI
TOLMEZZO	11	84
GEMONA DEL F.	5	69
SAN DANIELE DEL F.	5	50
CODROIPO	9	80
TOTALE	30	283

TUTELA DELLA MATERNITA' E DELLA GENITORIALITA'

Sono attive collaborazioni con i reparti di Ostetricia-Ginecologia nei percorsi di accompagnamento alla nascita e nell'assistenza a domicilio sia in gravidanza che nel puerperio.

Sono attivi anche progetti integrati per la presa in carico di gravidanze complesse caratterizzate da fragilità psicologiche e/o sociali.

CONSULTORIO FAMILIARE	NR. CASI	NR. PRESTAZIONI
TOLMEZZO	196	1.387
GEMONA DEL FRIULI	9	34
SAN DANIELE DEL FRIULI	8	71
CODROIPO		
Percorso Nascita	67	580
Corsi Massaggio	56	112

Stanza md/b.o accesso diretto sedi di Codroipo e Mortegliano	255	540
TOTALE	591	2.724

TUTELA MINORI

Il Consultorio familiare collabora con l'Autorità Giudiziaria nelle situazioni di tutela minorile. In particolare, su mandato del Tribunale Ordinario e Tribunale dei Minorenni attiva percorsi di sostegno e recupero delle funzioni genitoriali.

Come negli anni precedenti, l'attività rivolta ai minori si è esplicitata anche attraverso interventi classificati alla categoria "Altre problematiche consultoriali", dove troviamo casi seguiti in generale per problematiche della famiglia e problematiche psicologiche individuali

DISTRETTO	NUMERO CASI	NUMERO PRESTAZIONI
TOLMEZZO	89	677
GEMONA DEL F.	24	202
SAN DANIELE DEL F.	116	754
CODROIPO	117	748
TOTALE	346	2.381

CONFLITTUALITA' DI COPPIA, SEPARAZIONE

Il Consultorio svolge attività di orientamento, mediazione e supporto nelle situazioni di separazione e divorzio, in particolare quando in famiglia sono presenti figli minori. Questa funzione può essere espletata sia su richiesta spontanea che su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

DISTRETTO	NUMERO CASI	NUMERO PRESTAZIONI
TOLMEZZO	52	453
GEMONA DEL F.	15	171
SAN DANIELE DEL F.	29	97
CODROIPO	41	234
TOTALE	137	955

VIOLENZA DI GENERE

Il Consultorio garantisce l'ascolto, l'orientamento e il supporto nelle situazioni di violenza intrafamiliare in sinergia con il Servizio sociale, le Forze dell'Ordine e i Centri Antiviolenza.

DISTRETTO	NUMERO CASI	NUMERO PRESTAZIONI
TOLMEZZO	1	-
GEMONA DEL F.	4	10
SAN DANIELE DEL F.	1	9
CODROIPO	4	69
TOTALE	10	88

PROBLEMATICHE INDIVIDUALI

Il Consultorio garantisce percorsi di sostegno individuale nelle fasi di cambiamento del ciclo vitale (adolescenza, matrimonio, menopausa..), nelle situazioni di disagio psicologico e relazionale, in situazioni di eventi paranormativi

(lutto, trauma, malattia). Offre consulenze sociali, psicologiche e, laddove presente, sanitarie, psicoterapie o trattamenti psicologici anche in collaborazione con i Servizi per la salute mentale e per le tossicodipendenze.

DISTRETTO	NUMERO CASI	NUMERO PRESTAZIONI
TOLMEZZO	37	-
GEMONA DEL F.	24	167
SAN DANIELE DEL F.	86	363
CODROIPO	79	474
TOTALE	226	1.004

TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA

Il Consultorio familiare effettua interventi di informazione/consulenza/supporto alla procreazione responsabile, per la contraccezione, interruzione di gravidanza, in caso di infertilità o sterilità in collaborazione con il Reparto di Ostetricia e Ginecologia.

Sono inoltre garantite le funzioni di supporto sociale e psicologico in situazioni di disagio manifestato nel periodo perinatale.

Progettualità specifiche nell'ambito della "Tutela della Salute della Donna", "Salute Sessuale e Prevenzione Oncologica", "Educazione all' Affettività e alla Sessualità":

DISTRETTO	NR. CASI	NR. PRESTAZIONI
TOLMEZZO		
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' (SPAZIO GIOVANI)	9	30
GEMONA DEL FRIULI		
TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA	1	1
SAN DANIELE DEL FRIULI	-	-
CODROIPO		
TUTELA DELLA SALUTE DELLA DONNA	4	12
SALUTE SESSUALE E PREVENZIONE ONCOLOGICA	1	1
TOTALE AAS3	15	44

TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

Ex ASUIUD

Tutela della Salute Mentale - ex art. 79, commi 1 e 2 della L.R. n. 5/94 – Area ex ASUIUD

e considerato il DPGR n. 7 del 8 gennaio 2015 con il nuovo "Regolamento di attuazione del Fondo per l'Autonomia Possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'art. 41 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 – Sistema Integrato di interventi e servizi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

Nell'attuazione degli interventi specifici per la gestione dei servizi per la Tutela della Salute Mentale si è prestata la massima attenzione che tali azioni si raccordino in maniera coerente ed organica con le linee di programmazione sanitaria e pertanto rientranti nel programma annuale aziendale di cui al PAL.

Per l'ambito di competenza, di seguito si riporta una sintesi delle attività che si sostenute con oneri a carico di questa Azienda e con azioni direttamente gestite da questo DSM per le finalità indicate dalla L.R. 23/12/1980 n. 72.

Si precisa altresì che nella programmazione dei progetti si è tenuto conto dell'art. 49 della L.R. n. 6 del 31/03/2006 per realizzare:

- Interventi atti a garantire il sostegno e la protezione delle persone con disturbi mentali al proprio domicilio
- gruppi di coabitazione e comunità di alloggio a favore di persone con disturbi mentali, che non possono risiedere in famiglia o presso il proprio domicilio in quanto privi di familiari che ad essi provvedano

- il superamento di situazioni residenziali istituzionalizzanti
- forme di auto-mutuo aiuto e servizi di sollievo
- azioni finalizzate all'integrazione lavorativa e all'inserimento socio-lavorativo delle persone con problemi di salute mentale
- azioni per favorire l'inclusione sociale di persone con disturbi mentali ricoverate negli ospedali psichiatrici giudiziari, anche tramite l'inserimento in comunità protette

La Regione FVG ha emanato il DPGR n. 7 del 8 gennaio 2015 con allegato il nuovo "Regolamento di attuazione del Fondo per l'Autonomia Possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'art. 41 della Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 – Sistema Integrato di interventi e servizi per la promozione e tutela dei diritti di cittadinanza sociale. art. 4 il FAP è uno degli strumenti a disposizione dei Servizi territoriali, che possono indicarne l'utilizzo solo all'interno degli interventi complessivamente dettagliati nel progetto personalizzato...

Art. 10 sostegno a progetti sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale"

1. Gli enti gestori del Servizio Sociale dei Comuni concorrono a finanziare progetti sperimentali, a favore di persone con gravi problemi di salute mentale, aventi le seguenti caratteristiche:

- essere rivolti a persone che presentino una situazione di gravità non solo dal punto di vista soggettivo ma anche in termini di deprivazione delle risorse di contesto;
- essere l'esito di una progettazione integrata sociosanitaria che vede coinvolti, a livello istituzionale, il DSM, il Servizio Sociale dei Comuni (UTI) e il Distretto Sanitario
- essere sostenuti da un finanziamento congiunto sociosanitario, risultante dalla quota FAP messa a disposizione dal SSC e da una quota di pari ammontare messa a disposizione dall'Azienda sanitaria di riferimento territoriale
- essere realizzati attraverso il coinvolgimento degli utenti, delle famiglie nonché delle risorse dell'associazionismo e dell'imprenditoria sociale
- essere orientati all'effettiva riabilitazione e inclusione sociale delle persone coinvolte

Art. 11 modalità di individuazione dei progetti sperimentali

Sono ammessi al beneficio dell'art. 10 i progetti personalizzati sperimentali rivolti alle persone di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) ... rivolti a persone che presentino una situazione di gravità non solo dal punto di vista soggettivo ma anche in termini di deprivazione delle risorse di contesto ..., in carico al Dipartimento di Salute Mentale o al Servizio Sociale dei Comuni o al Distretto Sanitario

I progetti sono elaborati secondo quanto previsto all'art. 10, comma 1, lettera b) - ...l'esito di una progettazione integrata sociosanitaria che vede coinvolti, a livello istituzionale, il DSM, il Servizio Sociale dei Comuni e il Distretto Sanitario ... sulla base di una valutazione multidimensionale e multi professionale (UVDM)

I progetti presentano i che presentano i seguenti requisiti:

- articolazione sui tre assi di intervento fondamentali per il funzionamento sociale degli individui costituiti da:
 - casa e habitat sociale
 - lavoro e formazione professionale
 - socialità e affettività
- compresenza, a carico dei destinatari dei progetti, di almeno DUE delle seguenti condizioni:
 - difficoltà nel proprio accadimento
 - insufficiente o inadeguata rete familiare e problematicità nelle relazioni familiari

- isolamento sociale derivante da una debole o inadeguata rete extra familiare
- impossibilità di fruire di un'abitazione propria o di terzi o presenza di condizioni abitative degradate
- difficoltà di inserimento lavorativo, anche protetto o ad alta protezione, derivante anche da mancanza di titoli formativi o qualifiche professionali
- risorse economiche proprie o della famiglia ritenute insufficienti
- uso di sostanze psicotrope
- presenza di ripetuti trattamenti sanitari obbligatori o periodi di permanenza prolungata in strutture residenziali
- situazioni complesse di dimissioni da istituzioni totali, quali ospedale psichiatrico giudiziario e carcere (OPG e Carcere)
- rischio imminente di grave rottura sociale o reato

1) Attività di riabilitazione, inserimento ed integrazione lavorativa

Una importante quota di risorsa è stata impegnata per l'attivazione e/o mantenimento dei progetti denominati "Tirocini Inclusivi".

Sono state 106 le persone coinvolte nei percorsi di formazione al lavoro con lo strumento delle Tirocinio Inclusivo, con una diminuzione in percentuale dello 4% rispetto al 2019. Questo strumento rappresenta ancora oggi un fondamentale supporto terapeutico-riabilitativo e incide notevolmente sull'efficacia di un più vasto e complesso progetto di cura. Infatti per i Servizi territoriali di Salute Mentale (SSM) è un "percorso molto utile" per il ripristino del funzionamento sociale di molti pazienti, per quelli più giovani è propedeutico per la formazione e il re-inserimento in ambiente lavorativo, al mantenimento di un ruolo sociale ed evitare una evoluzione negativa e cronica del disagio. La spesa per i contributi economici erogati tenuto conto dell'aderenza al progetto è stata di € 229.795,00 con un costo medio pro-capite di € 2.160,00=.

2) Attività di strutture finalizzate alla prevenzione del ricovero ospedaliero e/o ad evitare processi involutivi di istituzionalizzazione

L'attenzione ad evitare processi involutivi e di istituzionalizzazione verso le persone più gravi e/o più problematiche è sempre alta.

I due Centri Diurni sovrazonali

Il Centro per l'Integrazione i Diritti e la Riabilitazione (CIDR) e la Comunità Diurna NOVE hanno proseguito la loro attività, con l'elaborazione e l'attuazione di progetti riabilitativi ed emancipativi specifici e personalizzati (laboratorio di pittura, attività didattiche e formative, attività ricreative, attività sportive, iniziative risocializzanti e gruppi di auto-mutuo aiuto) a supporto e a integrazione dei processi di cura dei SSM territoriali con cui stabilmente collaborano, rimodulando le attività – anche con modalità alternative e online – nel primo periodo di emergenza Covid.

Nell'attuazione dei progetti di rilevanza pubblica e sociale, che hanno coinvolto anche altre agenzie territoriali (Comune di Udine, Cooperative sociali, Associazioni di volontariato) buona è stata la compartecipazione (e la condivisione progettuale) di quest'ultime che hanno messo a disposizione risorse proprie per l'attuazione di interventi specifici.

La dotazione di posti letto nelle Strutture Residenziali risulta, a questo punto, adeguata in rapporto alla domanda/bisogni dell'utenza.

E' stato comunque necessario attivare/mantenere processi di cura residenziali extra aziendali in alcuni casi particolari, verso utenti con diagnosi psichiatrica associata a comportamenti e disturbi da abuso di sostanze visto che questa nuova dimensione patologica è in forte crescita. Sono stati 13 i progetti verso pazienti inseriti in comunità extra aziendali, 9 progetti hanno riguardato pazienti del Dipartimento delle Dipendenze (4 in CT extra-regione e 5 intra-regione), 2 afferiscono all'area della disabilità, 2 vengono co-gestiti e condivisi (anche sul piano degli oneri) tra il DSM e gli Enti locali/Ambiti socio-assistenziali di riferimento territoriale dei singoli pazienti.

3. Attività di Assistenza e Cura

3.1 Oneri per Sussidiazioni economiche

L'avvio di attività e progetti riabilitativi personalizzati e per gruppi di pazienti, l'incremento delle Borse di Inserimento Lavorativo ha portato progressivamente, in questi anni, ad un mantenimento ad un livello "minimo" l'onere di spesa dedicato al sostegno economico.

I problemi socio-ambientali vengono co-gestiti con gli organismi di riferimento territoriale di ogni singolo paziente, si è mantenuta l'erogazione esclusivamente di sussidiazioni "una tantum". Questo strumento è un "aiuto" e al tempo stesso un supporto essenziale nel percorso di cura, un sostegno nell'evoluzione di particolari e specifici progetti riabilitativi (es. incentivi e rimborso spese di viaggio per frequenza corsi/percorsi abilitativo-formativi), incentivi finalizzati a promuovere ed aumentare l'autonomia nella gestione di problemi legati alla casa e all'habitat (bollette, pendenze non pagate, spese straordinarie), tutti interventi di carattere straordinario che permettono al paziente di acquisire e valorizzare la propria capacità di autogestione, di mantenere un ruolo sociale dignitoso ed anche impedire processi involutivi di istituzionalizzazione (eccessivo ricorso al ricovero e/o situazioni di lungo-assistenza).

Sono stati erogati n. 1 contributi economici "una tantum", per una spesa complessiva di € 4.650,00=. Questo progetto è stato gestito secondo quanto indicato dall'art.10 del regolamento del 8/01/2015 DPGR n. 7 – Fondo per l'autonomia possibile per persone con disturbi mentali, discussi in sede di UVD con i Servizi Sociali dei Comuni.

3.2 Oneri per attività riabilitative, per iniziative di reintegrazione sociale e di informazione, progetti/laboratori sperimentali, iniziative di sensibilizzazione e di promozione

Anche queste attività/iniziative hanno risentito delle condizioni dettate dalla pandemia, con un complesso lavoro mirato a mantenerle attive e sempre legate a precisi percorsi di cura e di reintegrazione, valorizzando la soggettività delle persone, come strumento per il raggiungimento dell'autonomia e uno spazio/ruolo sociale dignitoso ed adeguato. Di prassi vengono concordate, discusse, promosse e attuate con le Strutture Operative a cui fanno riferimento i pazienti coinvolti e fanno parte integrante di un più ampio e vasto e articolato progetto personalizzato di cura.

Durante l'anno si è cercato, per quanto possibile rispettando le normative e la sicurezza dei pazienti, di svolgere le iniziative terapeutico-riabilitative di durata giornaliera, caratterizzate dalla partecipazione "attiva" dei pazienti.

Le iniziative sono varie, si va da precisi percorsi didattico educativi (visite a musei e a mostre), da azioni che mirano alla risocializzazione e alla reintegrazione sociale come le camminate in montagna e le visite ad altri siti regionali di interesse naturalistico.

Costante è stato l'impegno verso le attività del Laboratorio per il recupero e la valorizzazione del Parco di S. Osvaldo e il Laboratorio di Restauro e anche verso il Laboratorio dell' "Orto Sinergico" della Comunità NOVE. Queste attività sono ricomprese fra i progetti riabilitativi (da aprile 2017 denominati "Progetti Terapeutici Riabilitativi Personalizzati ai quali viene associato un Budget Individuale di Salute _BIS co-gestito con gli operatori partner di progetto") e adeguatamente coperto con le risorse aziendali preventivamente definite dal PAL, attuate con partner accreditati e individuati con gara d'appalto (Cooperative Sociali di tipo A e B) e pertanto regolate da contratto.

Se pur limitato e trasformato, è proseguito il percorso in-formativo, educativo e di scambio attivato con i Circoli didattici cittadini, con la presenza/visita di studenti e insegnanti, per lo più dalle ultime classi delle scuole superiori, dove si è avviato un'importante e utile (per noi) confronto su temi molto importanti e molto "delicati" sulla fragilità, sulla diversità, sullo stigma, sul diritto alla cura al di là del pregiudizio e della discriminazione, sulla comunità quale risorsa per il re-inserimento sociale e culturale, diritto alla salute e dignità del vivere come elemento di giustizia ed eguaglianza, approfondire il tema della "salute mentale".

Come è ormai consuetudine anche nel 2020 abbiamo lavorato per l'iniziativa estiva nel "Parco di S. Osvaldo", iniziativa finalizzata alla reintegrazione sociale, rilevante sotto il profilo culturale per la coesione di intenti e operativa fra varie realtà istituzionali e non locali.

Questa manifestazione estiva, al netto dell'emergenza pandemica, è stata condivisa in termini di risorse e operatività con il Comune di Udine, Cooperative Sociali Duemilauno Agenzia Sociale e Itaca, Associazioni UISP e E' Vento Nuovo e COSM e anche altre Associazioni e Artisti locali che hanno contribuito all'attuazione degli eventi con un investimento diretto.

Ex AAS2

PROGETTI RIABILITATIVI PERSONALIZZATI IN COGESTIONE CON IL PRIVATO SOCIALE

Nell'ambito dell'appalto con il privato sociale per la realizzazione dei progetti riabilitativi personalizzati a favore degli utenti del DSM area Bassa Friulana (CSM 24h di Palmanova e Latisana), nel corso del 2020 sono stati gestiti complessivamente n. 140 progetti, per un costo totale di Euro 2.365.493,45.

PROGETTI SPERIMENTALI FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE (FAP) SALUTE MENTALE

Con riferimento alla legge regionale n. 6 del 31.03.2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e a tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che ha istituito il "Fondo per l'Autonomia Possibile e per l'assistenza a lungo termine" (FAP) e con riferimento al relativo Regolamento regionale di attuazione (ultima versione DPREg 07/Pres del 07.01.2015) il quale prevede anche il sostegno di progetti personalizzati sperimentali in favore di persone con problemi di salute mentale, si specifica che nell'anno solare 2020 sono stati gestiti, in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni, complessivamente n. 47 progetti FAP-Salute Mentale per un costo totale di Euro 486.172,42, di cui circa Euro 300.000,00 ricompresi nel costo dell'appalto.

TIROCINI INCLUSIVI

Nel corso del 2020 sono stati gestiti complessivamente n. 97 progetti di inserimento lavorativo (tirocini inclusivi) con finalità terapeutico-riabilitative a favore degli utenti del DSM, con sussidi economici diversificati a seconda del fabbisogno riabilitativo e dell'impegno atteso, per un costo totale di Euro 179.665,03.

INSERIMENTI IN COMUNITA' ESTERNE

Nel corso del 2020 sono stati inseriti presso comunità esterne, anche in compartecipazione con altri servizi, n.8 utenti con un costo complessivo a carico del DSM di Euro 47.850,95.

SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI

Nell'ambito delle azioni volte al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, la cui chiusura definitiva è avvenuta il 31 marzo 2015, abbiamo sostenuto costi per progetti personalizzati pari a Euro 138.380,71 già compresi nei costi per PRP.

Sono esclusi da tale computo eventuali costi di permanenza presso i CSM 24h aziendali e presso le Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) regionali.

DISTURBI ALIMENTARI

Un importo di Euro 21.296,00 è stato impiegato per la cura di n. 2 pazienti presso struttura extraregionale pubblica specializzata nei disturbi del comportamento alimentare e del peso.

Ex AAS3

PROGETTI RIABILITATIVI PERSONALIZZATI IN COGESTIONE CON IL PRIVATO SOCIALE

Nell'ambito dell'appalto con il privato sociale (Itaca coop.va sociale), per la realizzazione dei progetti riabilitativi personalizzati a favore degli utenti dei CCSSMM di Tolmezzo, Gemona del Friuli, S.Daniele del Friuli, Codroipo, sono stati gestiti complessivamente n. 208 progetti, per un costo totale di Euro 1.512.077,36.

PROGETTI FONDO PER L'AUTONOMIA POSSIBILE (FAP) SALUTE MENTALE

Con riferimento alla legge regionale n. 6 del 31.03.2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e a tutela dei diritti di cittadinanza sociale" che ha istituito il "Fondo per l'Autonomia Possibile di attuazione (ultima versione DPRReg 07/Pres del 2015) il quale prevede anche il sostegno di progetti personalizzati in favore di persone con problemi di salute mentale, si specifica che nell'anno 2020 sono stati gestiti, in collaborazione con il Servizio Sociale dei Comuni, complessivamente n. 65 progetti FAP-Salute Mentale per un costo totale di Euro 474.152,61.

TIROCINI INCLUSIVI

Nel corso dell'anno 2020 sono stati gestiti complessivamente n. 119 progetti di inserimento lavorativo (tirocini inclusivi) con finalità terapeutico-riabilitative, a favore degli utenti dei CCSSMM, con compensi economici diversificati a seconda del fabbisogno riabilitativo e dell'impegno atteso, per un costo totale di Euro 288.794,59.

INSERIMENTI IN COMUNITA' ESTERNE ALLE STRUTTURE DELL'APPALTO

Nell'anno 2020 sono stati mantenuti gli inserimenti in comunità esterne, anche in compartecipazione con altri servizi, di n. 10 utenti con un costo complessivo di Euro 148.859,64.

SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI

Nell'ambito delle azioni volte al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari, la cui chiusura definitiva è avvenuta il 31 marzo 2015, si sono sostenuti costi per progetti personalizzati pari a Euro 37.670,94 già compresi nei costi FAP salute mentale.

Di seguito si riporta una tabella sintesi dei costi sostenuti del DSM (exAAS3) anno 2020.

CLASSE ATTIVITA'	TOTALE
PTRP (appalto Itaca)	1.512.077,36
FAP	474.152,61
TIROCINI INCLUSIVI	288.794,59
Inserimenti comunità esterne	148.859,64
Inserimenti comunità extra-regione	0,00
DCA disturbi alimentari	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.423.884,2

TUTELA DELLA SALUTE TOSSICODIPENDENTI

Ex ASUIUD

Attività di riabilitazione, inserimento ed integrazione lavorativa – Tirocini inclusivi (ex Borse di Inserimento Lavorativo - B.I.L.)

Il tirocinio inclusivo costituisce uno strumento efficace per la reintegrazione e riabilitazione dei soggetti che afferiscono al Dipartimento delle Dipendenze; consente di impostare un programma di formazione e di addestramento al lavoro individualizzato per ciascun utente.

L'avvio di questi progetti prevede anche l'assunzione degli oneri per le visite mediche di idoneità alla mansione, per gli accertamenti di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., solitamente espletati dal Medico Competente di riferimento della Ditta ospitante. L'Azienda sanitaria inoltre copre le spese INAIL.

I tirocini inclusivi realizzati nel corso del 2020 sono stati complessivamente n. 32: n. 13 verso pazienti con problemi da sostanze illegali, n. 18 verso pazienti con problemi di alcol e n. 1 verso un paziente con problemi di tabagismo.

Per l'anno 2020 l'impegno di spesa è stato maggiore rispetto a quello relativo all'esercizio precedente; l'incremento del costo è dovuto principalmente alla parificazione del tirocinio inclusivo alle prestazioni di lavoro dipendente con conseguente tassazione (IRPEF/IRAP).

Attività di disassuefazione dal fumo di tabacco (C.P.T.T.)

E' proseguita l'attività ambulatoriale del C.P.T.T. (Centro per la Prevenzione e il Trattamento del Tabagismo) che si avvale dell'attività di un dirigente medico a tempo parziale e di una ASV a tempo parziale, entrambi dipendenti di ruolo. Nel corso del 2020 sono stati seguiti 224 utenti (64 nuovi ingressi), sia con interventi individuali che di gruppo.

Sono stati inoltre realizzati:

- n. 4 corsi per smettere di fumare, rivolti alla popolazione in generale. Ciascun corso consta di n. 10 incontri serali della durata di due ore ciascuno e viene espletato nell' arco di un mese;
- n. 2 incontri bimensili del gruppo di "mantenimento dell'astinenza", per un totale di 24 incontri nell'anno 2020 (in parte in presenza e in parte utilizzando una piattaforma on line).
- Progetti relativi ad inserimenti in Comunità Terapeutiche
- L'avvio di un progetto residenziale che prevede l'inserimento presso una Comunità Terapeutica viene concordato dall' equipe multidisciplinare che ha in cura l'utente (composta da medico, psicologo, assistente sociale) e proposto per pazienti che presentano specifiche caratteristiche e che sono giunti ad un punto cruciale del loro percorso terapeutico e riabilitativo.

Il numero degli utenti inseriti in Comunità Terapeutiche, nel corso del 2020 è stato pari a 59: 11 utenti afferenti all'Alcologia (10 in C.T. intra-regione e 1 in C.T. extra-regione), 48 utenti afferenti al SerT, dei quali 9 relativi ad utenti dell'A.A.S. 3 (6 in C.T. intra-regione e 3 in C.T. extra-regione), 1 relativo ad utente dell'ex A.A.S.2 e 38 relativi all'ex ASUIUD (dei quali 16 in C.T. intra-regione e 22 in C.T. extra-regione; di questi ultimi, 2 sono stati inseriti in C.T. che si autofinanziavano e non hanno gravato sulle risorse assegnate al Dipartimento).

Come accaduto negli esercizi precedenti, alcuni inserimenti in C.T. sono avvenuti nell'ambito di misure alternative alla detenzione.

Vi sono stati inoltre, come negli anni scorsi, inserimenti di persone con "doppia diagnosi" (affette da problemi di dipendenza da sostanze e con concomitanti problemi di salute mentale). Questi progetti sono stati condivisi con le equipe del Dipartimento di Salute Mentale, con anche una compartecipazione alla spesa; nel corso del 2020 vi sono stati 9 progetti condivisi con il DSM (6 in C.T. extra-regione e 3 intra-regione).

E' proseguita la collaborazione con la Residenza Alcolologica di San Daniele, che permette di attivare progetti terapeutici di cura e riabilitativi (in regime residenziale) per pazienti con gravi problemi di alcol; nell'arco dell'anno i ricoveri sono stati 27 (26 persone).

Attività del Centro Diurno del Dipartimento delle Dipendenze.

Il Centro Diurno del Dipartimento delle Dipendenze ha proseguito nella sua attività di accoglienza, andando a rimodulare l'attività per far fronte alla pandemia in atto (riprogrammazione degli orari e delle attività, integrando, se necessario, con modalità web-based).

Nel corso del 2020 ha ospitato 57 soggetti, dei quali 44 (36 maschi e 8 femmine) sono stati inseriti nel programma di Pre-Accoglienza e 13 (9 maschi 4 femmine) nel programma della Comunità Terapeutica Diurna "Meta".

Attività svolte in favore di utenti con problematiche di dipendenza da Gioco d'Azzardo (GAP).

Nel corso del 2020 sono stati presi in carico, presso il nostro Dipartimento, 96 utenti (27 nuovi ingressi) con problematiche di dipendenza comportamentale, sostanzialmente identificabili con pazienti affetti da ludopatia. All'uopo, seguendo le linee di indirizzo regionali, è proseguita l'attività sui cinque percorsi strutturati negli anni precedenti:

- Percorso ad alta soglia.
- Percorso a bassa soglia
- Programma di continuità - mantenimento dell'astinenza e sostegno ai Familiari.
- Percorso di tutoraggio economico-amministrativo-legale.
- Percorsi di intervento info-educativi

Sono peraltro operative anche altre linee di attività:

- Analisi follow-up a 3-6-12 e 24 mesi;
- Attività di ricerca e formazione
- Attività di partenariato con varie associazioni ed enti
- Attività di informazione, prevenzione e promozione della salute

Al fine di attivare le varie linee di intervento sopraelencate, sono stati prorogati dal 01/01/2020 al 31/12/2020 i 4 contratti libero-professionali in essere al 31.12.2019 (3 psicologi e 1 assistente sociale).

Attività svolte in relazione alla sperimentazione del "Budget di salute", previsto dalle linee regionali 2020

La DGR n. 2195 del 20.12.2019 "Linee annuali per la gestione del S.S.R. anno 2020" prevede che nell'ambito degli strumenti terapeutico riabilitativi e di reinserimento sociale, i Dipartimenti delle Dipendenze della regione proseguano l'utilizzo del Budget di Salute verso alcuni pazienti in cura.

A tal fine si è proseguito l'utilizzo del "budget salute", ipotizzando una progettualità orientata su tre assi: casa (condizione alloggio, cura del proprio ambiente di vita, cura della propria persona), formazione-lavoro (capacità, condizione professionale, aree di interesse, condizione economica e capacità di gestione del denaro), socialità-affettività (punti significativi della rete familiare, amicale ed intensità delle relazioni, della rete del terzo settore e dei servizi, interessi personali ed attività nel tempo libero).

Il Budget di Salute è stato avviato dal Dipartimento delle Dipendenze in collaborazione con la Cooperativa Co.S.M.O. Società Cooperativa Sociale (rapporti già formalizzati contrattualmente con questa Azienda per attività

e prestazioni legate alla prevenzione, riabilitazione e reinserimento dei soggetti in cura al Dipartimento delle Dipendenze); il costo di questo progetto è stato sostenuto per:

- accompagnamenti educativi;
- costi sostenuti a favore dei pazienti sugli assi della casa, della formazione-lavoro, della socialità-affettività
- attività di segreteria;

Sono stati supportati, con Budget di Salute, 27 pazienti fra quelli in carico allo scrivente Dipartimento; i progetti avviati nel corso del 2020 si sono conclusi nei primi mesi del 2021.

Progetti di cui al comma 1 dell'art. 9 della LR 29 dicembre 2016, n. 25 "Misure finalizzate al recupero ed al reinserimento di detenuti con problemi legati alla dipendenza".

Le misure di cui sopra si articolano nelle seguenti azioni:

- 1) potenziare l'offerta territoriale, residenziale e semi residenziale, di percorsi terapeutico riabilitativi maggiormente strutturati;
- 2) potenziare i percorsi formativi e di inserimento socio-lavorativo migliorando l'offerta complessiva;
- 3) qualificare l'habitat e dare risposte a bisogni primari (prerequisiti per accedere alle misure alternative) per consentire la proposta di programmi terapeutici personalizzati;
- 4) assicurare percorsi di continuità nella presa in carico fra carcere e servizi territoriali.

La copertura economica è stata parzialmente garantita, per progetti terapeutico-riabilitativi fortemente strutturati (soprattutto residenziali), dal DGR n. 2195 del 20.12.2019 "Linee annuali per la gestione del S.S.R. anno 2020", tabella 3.

Nel corso dell'anno sono stati seguiti 71 pazienti con Misure Alternative, 9 con Messa alla Prova e 3 in libertà vigilata.

Per quanto concerne la tipologia di intervento, questa si è concretizzata in 60 programmi territoriali e 11 programmi residenziali.

Progetto "Favorire l'empowerment e l'inclusione sociale delle persone in esecuzione penale e promuovere interventi di giustizia riparativa in attuazione dell'accordo stipulato tra la Cassa delle ammende e la Conferenza Stato-Regioni e delle Province autonome il 26.07.2018.

Il DGR 1554/SPS del 25.08.2020 prenumero 1658 ha finanziato il progetto sopra indicato mettendo a disposizione fondi per i Dipartimenti delle Dipendenze ASUFC che sono stati utilizzati in gran parte nel corso del 2020 e in una minima parte nel corso del 2021.

A tale proposito, nel corso del 2020, sono stati coperti in modo parziale 5 progetti di inserimento in comunità terapeutiche (tutti utenti ex ASUIUD) e 6 progetti di tirocinio inclusivo (5 ex ASUIUD e 1 ex ASS3).

Attività di prevenzione, cura, riabilitazione svolte con la collaborazione di soggetti esterni mediante contratti specifici con Cooperativa COsMo e Cooperativa Hudolin

E' proseguita l'attività di cui ai contratti di appalto con la Cooperativa "COsMO", che fornisce una serie di servizi prevalentemente per pazienti tossicodipendenti, e della Cooperativa "Vladimir Hudolin" che presta attività soprattutto nei confronti di problematiche legate all'alcol e agli alcolisti.

Ex AAS2

TIROCINI INCLUSIVI

Nell'ambito della formazione-lavoro, nel corso del 2020 sono stati gestiti complessivamente n. 16 progetti di inserimento lavorativo terapeutico-lavorativo (tirocini inclusivi) a favore degli utenti della S.C. Dipendenze area Bassa Friulana, con importi diversificati a seconda delle esigenze e dei fabbisogni dei singoli, per un costo totale, comprensivo degli oneri assicurativi INAIL, pari a euro 40.238,25.

Totale progetti Tirocini inclusivi gestiti nel 2020	n. 16
Costo complessivo 2020	Euro 40.238,25

COMUNITA' TERAPEUTICHE

Nel corso dell'anno 2020, presso le comunità terapeutiche sono stati assistiti n. 20 utenti con costo pari a euro 259.661,18 così suddivisi:

in comunità terapeutiche del Friuli Venezia Giulia sono stati inseriti n. 5 utenti con un costo pari a euro 107.729,50;
in comunità terapeutiche extraregionali sono stati inseriti n. 15 utenti con un costo pari a euro 151.931,68.

Totale utenti in comunità terapeutica nel 2020	n. 20
Costo complessivo 2020	Euro 259.661,18

PROGETTI SPECIALI (BUDGET DI SALUTE)

Nel corso dell'anno 2020 sono stati realizzati n. 13 progetti personalizzati compartecipati con il Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Distrettuale di Latisana (8) e dell'Ambito Distrettuale di Cervignano del Friuli (5) attraverso lo strumento del budget di salute.

Il costo complessivo della compartecipazione ai progetti a carico dell'Azienda è stato pari a euro 53.973,75.

Progetti personalizzati	n. progetti	Costo complessivo 2020
ambito Latisana	n. 8	Euro 35.125,25
ambito Cervignano del Friuli	n. 5	Euro 18.848,50

ALTRE ATTIVITA'

Un importo di euro 6.825,00 è stato impiegato per la realizzazione di progetti denominati "Budget Individuali di Salute" relativi all'asse "casa, formazione-lavoro, socialità affettività" per utenti in cura da dipendenza patologica ed in particolare per il progetto di inclusione sociale attraverso la scrittura creativa.

RIEPILOGO L.R. 57/1982

Per quanto sopra, i costi complessivamente sostenuti nel 2020 per le attività previste dalla LR 57/1982 "Tutela della Salute dei Tossicodipendenti" sono pari a euro 360.698,18.

Ex AAS3

TIROCINI INCLUSIVI

Nel corso dell'anno 2020, sono stati attivi n. 32 progetti, tra prosecuzioni dall'anno 2019, nuovi avii e rinnovi di tirocini inclusivi e borse di formazione. Gli utenti interessati sono stati 21, dei quali 15 tossicodipendenti e 6 alcolisti, per un importo totale impegnato di € 62.950,00.

BUDGET DI SALUTE

Nel corso dell'anno 2020 è stato attivato n. 1 budget di salute, a favore di utente tossicodipendente, per un importo totale di € 3.115.

COMUNITA' TERAPEUTICHE

Nel corso dell'anno 2020, sono stati attivi n. 43 programmi terapeutici riabilitativi, tra prosecuzioni dall'anno 2020, nuovi inserimenti e prosecuzione di programmi.

Gli interessati sono stati 32, dei quali 24 tossicodipendenti e 8 alcolisti.

Dei citati 43 programmi, 26 sono stati quelli presso strutture extraregione, per un importo totale di € 349.072,38 e 17 quelli presso strutture regionali, per un importo totale di € 291.717,55.

SPESA TOTALE

La spesa complessiva per il 2020 è stata di € 705.854,93.

DISINFESTAZIONE DEL TERRITORIO DAI RATTI

Ex ASUIUD, ex AAS2, ex AAS3

Non risultano eseguiti interventi.

SUSSIDI AI SOGGETTI NEFROPATICI

Ex ASUIUD

Nel 2020 ci sono stati n. 244 utenti in trattamento di dialisi ambulatoriale e domiciliare, di cui:

- n. 168, pari al 68,86%, trasportati dal Consorzio di imprese aggiudicatario di gara regionale,
- n. 76, pari al 31,14%, utenti a rimborso chilometrico da parte dell'Azienda

Rimborsi chilometrici a soggetti privati pari a € 47.816,12
 Contratto con il Consorzio di imprese aggiudicatario di gara regionale € 882.590,07
 Totale € 930.406,19

Ex AAS2

- N. 111 utenti in trattamento di dialisi ambulatoriale e domiciliare, di cui:
- n. 73 pari al 65,77 %, trasportati da Associazioni diverse in convenzione,
 - n. 38 pari al 34,23 %, utenti a rimborso chilometrico da parte dell'Azienda;

Rimborsi chilometrici a soggetti privati pari a € 38.355,94
 Convenzione con le associazioni: Croce Rossa Italiana - comitato di Palmanova, Croce Verde Basso Friuli, Fraternita di Misericordia Bassa Friulana € 321.585,05
 Totale € 359.940,99

Ex AAS3

SUSSIDI AI SOGGETTI NEFROPATICI				TOTALI EX AAS3	
	DIST. TOLMEZZO e GEMONA	DIST. SAN DANIELE	DIST. CODROIPO		
NUMERO UTENTI FRUITORI SERVIZIO TRASPORTO IN APPALTO	49	30	28	107	175
NUMERO UTENTI CON RIMBORSO CHILOMETRICO	41	20	7	68	
COSTO RIMBORSO CHILOMETRICO	€ 37.501,00	€ 5.481,68	€ 7.813,79	€ 50.796,47	€ 516.300,65
COSTI TRASPORTI IN APPALTO	€ 237.413,43	€ 98.768,59	€ 129.322,16	€ 465.504,18	

TIPIZZAZIONE E TRAPIANTO DI RENE

Ex ASUIUD

Contributi agli assistiti per rimborso spese sostenute in materia di trapianto e donazione. (LR 8/2001 art.6, commi 2,3,4,5 e s.m.i. – DGR n.1617/2001):

Nel 2020 questa Azienda ha erogato contributi per un ammontare complessivo di

nr. 31 trapiantati renali	€ 7.721,50
nr. 0 trapiantati renali all'estero	/
nr. 6 pluritrapiantato	€ 3.241,92
nr. 3 trapiantati di fegato	€ 569,93
nr. 2 trapiantati di midollo	€ 998,36
nr. 0 trapiantato di cuore	/
nr. 1 trapiantato di polmone	€ 518,96
nr. 0 tipizzazione in attesa di trapianto di rene	/
nr. 8 eredi di donatori (deceduti) di organi	€ 19.622,96
Totale	€ 32.673,63

Ex AAS2

Contributi agli assistiti per rimborso spese sostenute in materia di trapianto e donazione. (LR 8/2001 art.6, commi 2,3,4,5 e s.m.i. – DGR n.1617/2001):

Nel 2020 questa Azienda ha erogato contributi per un ammontare complessivo di	
nr. 26 trapiantati renali	€ 10.119,72
nr. 4 trapiantati di fegato	€ 2.238,69
nr. 1 tipizzazione in attesa di trapianto di fegato	€ 617,55
nr. 1 eredi di donatori di organi deceduti	€ 2.804,25
Totale	€ 15.780,21

Ex AAS3

TIPIZZAZIONE E TRAPIANTO				TOTALI EX AAS3	
	DIST. TOLMEZZO e	DIST. SAN DANIELE	DIST. CODROIPO		
NUMERO UTENTI TRAPIANTO RENALE	27	11	6	44	53
NUMERO UTENTI TRAPIANTO FEGATO	4	1	0	5	
NUMERO UTENTI TRAPIANTO POLMONE	0	0	1	1	
NUMERO UTENTI TRAPIANTO CUORE	2	0	1	3	
RIMBORSO EREDI DONATORI ORGANI DECEDUTI	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.098,73	€ 3.098,73	€ 24.556,92
RIMBORSO UTENTI TRAPIANTO RENALE	€ 11.442,59	€ 2.134,49	€ 2.569,96	€ 16.147,04	
RIMBORSO UTENTI TRAPIANTO FEGATO	€ 2.548,64	€ 627,42	€ 0,00	€ 3.176,06	
RIMBORSO UTENTI TRAPIANTO POLMONE	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.178,13	€ 1.178,13	
RIMBORSO UTENTI TRAPIANTO CUORE	€ 818,76	€ 0,00	€ 138,20	€ 956,96	

Nel corso del 2020 sono state assicurate dai Consulteri Pubblici le prestazioni a tutela della salute della donna, della procreazione responsabile, delle relazioni di coppia e l'attività di consulenza sociale ed è stata data continuità al "percorso nascita, gravidanza e post partum".

Con riferimento ai Consulteri Familiari Privati, sono presenti nel territorio di Pordenone i Consulteri "AIED" e "Noncello".

Le attività assicurate dai Consulteri Privati rendono il servizio offerto funzionalmente complementare a quello fornito dai Consulteri Familiari pubblici ed identificano la peculiarità del rapporto stabilito dalle convenzioni stipulate con i due soggetti privati.

Gli ambiti di attività hanno riguardato il percorso nascita ma anche le prestazioni in campo contraccettivo, l'attività di consulenza nelle relazioni familiari, l'attività di consulenza psicologica individuale.

Nel 2020 il contributo complessivamente erogato ai Consulteri privati è stato di 350.000,00 euro:

- 250.000€ Consutorio AIED,
- 100.000€ Consutorio Noncello.

TUTELA DELLA SALUTE MENTALE

Gli interventi a tutela della Salute Mentale anche nell'anno 2020 sono stati orientati alla:

- Formazione e reinserimento sociale e lavorativo in collaborazione anche con le cooperative sociali dell'area Pordenonese;
- Programmi di socializzazione volti allo sviluppo di iniziative dirette a stimolare occasioni di relazione sociale attraverso acquisizione di materiali e animatori di corsi e attività socializzanti.
- Programmi di animazione allo scopo di sviluppare e mantenere le capacità motorie e relazionali degli utenti e contrastare fenomeni di regressione;
- Inserimenti in residenze protette per la realizzazione di progetti riabilitativi.

Si segnalano inoltre i programmi di inserimento protetto in strutture residenziali definiti in collaborazione con i Comuni e l'attivazione del Budget di Salute (BIS)

I costi a sostegno delle iniziative descritte ammontano € **3.452.370,13** euro di cui **1.319.203,34** euro interventi attivati con il Fondo per l'autonomia possibile (compreso i residui degli anni precedenti) che hanno permesso la realizzazione di progetti personalizzati che, oltre alla deistituzionalizzazione di alcune persone, hanno permesso di creare situazioni protette evitando quindi di sradicare le persone con disagio dal contesto sociale di riferimento.

TUTELA DELLA SALUTE DEI TOSSICODIPENDENTI

Sono state condotte anche nel 2020 attività di riabilitazione per i tossicodipendenti attraverso:

- Interventi di formazione al lavoro
- Inserimenti presso le comunità terapeutiche con una riduzione dei periodi di permanenza in struttura ed il ricorso a forme alternative all'istituzionalizzazione attraverso la collaborazione delle organizzazioni di volontariato presenti nel territorio. Con le Comunità, inoltre, è stata intensificata anche l'attività di valutazione degli esiti.
- Attività di prevenzione ed educazione sanitaria, ed interventi formativi-educativi, anche in collaborazione con enti e associazioni di volontariato. È proseguita l'attività del centro "Ragazzi della panchina", con azioni di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione, organizzando eventi culturali ed iniziative educative – riabilitative.

I costi a sostegno delle iniziative descritte ammontano € **923.448,99** euro.

RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DAI SOGGETTI NEFROPATICI PER LA DIALISI

Gli interventi a favore dei nefropatici hanno riguardato tutte le forme assistenziali previste dalla normativa e precisamente il trattamento di dialisi, la tipizzazione, il trapianto di rene e la successiva assistenza. Gli interventi economici ammontano a **970.207,40** Euro.

TIPIZZAZIONE E TRAPIANTO DI RENE

In materia di tipizzazione e trapianto di rene quest'Azienda ha erogato assistenza nelle forme previste dalla normativa regionale in materia. Si rimanda al bilancio d'esercizio per la valorizzazione degli interventi economici relativi al 2020.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE